# VERBALE n. 16 del Senato Accademico Adunanza ordinaria del 24 novembre 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno ventiquattro del mese di novembre alle ore 9:45 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 17.11.2015 prot. 64770, inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbali;
- 2. Comunicazioni del Presidente;
- 3. Regolamento per il conferimento dei Dottorati Honoris causa approvazione;
- 4. Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lett. a) Legge 240/2010 parere su autorizzazione posto;
- 5. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. a) della L. 240/2010 approvazione proposta di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco) parere;
- 5bis.Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di personale docente in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2015: assunzione in servizio parere;^
- 5ter.Chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 di personale docente: parere;^
- 6. Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" Contrattualizzazione Dott.ssa Teresa ZELANTE Ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3 lett. b) Legge 240/2010 parere;
- 7. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente parere vincolante;
- 7bis.Trasferimento temporaneo, ai sensi dell'art. 6 comma 11 della Legge n. 240/2010 approvazione schema di convenzione;^
- 8. Aspettativa art. 7 Legge 240/2010 parere vincolante;
- Programmazione fabbisogno personale TAB 2014/2015 modifiche e determinazioni – parere;
- Attività di collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29.3.2012 n. 68 – parere;
- 11. Associazione "Centro Studi Sisto Mastrodicasa": proposta di designazione del rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo;
- 12. Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA) parere;

- 13. Convenzione per la concessione di agevolazioni relative ai servizi di trasporto sulle linee Sulga s.r.l.;
- 14. Ratifica decreti;
- 15. Varie ed eventuali.

^Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 65975 del 20.11.2015.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto. I componenti dell'Organo sono pari a 29.

# Sono presenti:

il Prof. Francesco TARANTELLI - Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Mauro PAGLIACCI - Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Caterina PETRILLO - Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof.ssa Livia MERCATI - Vice Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Giuseppe SACCOMANDI - Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI - Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI - Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Carlo RICCARDI - Direttore del Dipartimento di Medicina, , il Prof. Piero CECCARELLI - Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI - Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Francesco PUMA - Direttore del Dipartimento Scienze Chirurgiche e Biomediche, il Prof. Benedetto NATALINI - Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO - Direttore del Dipartimento di

Scienze Politiche, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 1, il Dott. Mariano SARTORE- Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, il Prof. Marcello SIGNORELLI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Stefano ANASTASIA – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, la Dott.ssa Letizia PIETROLATA e la Sig.ra Giuseppa FAGOTTI – Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL.

Sono assenti giustificati: il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Carlo CAGINI - Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2, il Sig. Luca MARRONI, le Sigg.re Letizia BISCARINI e Rosanna BETTELLI – Rappresentanti degli studenti.

Risulta assente ingiustificato il Sig. Tiziano Nadir SCRICCIOLO – Rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 20 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entrano in sala alle ore 9,50 all'odg n. 2 il Prof. Angelo CAPECCI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze e Sociali, Umane e della Formazione ed il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica.



Senato Accademico del 24 novembre 2015

Delibera n. 1.

Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità - Ufficio

Organi Collegiali

**IL PRESIDENTE** 

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 27 ottobre 2015, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Fa presente che al punto n. "18bis) Oggetto: Posto di professore di II fascia riservato ad esterni da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010 autorizzato dal CDA del 25 giugno 2l015: determinazione Settore Concorsuale e Settore Scientifico Disciplinare – parere", per mero errore materiale di battitura, nella premessa e nella parte deliberativa, dove è scritto "...il posto al SC 11/E3 - Psicologia generale, psicobiologia e psicometria ...." leggasi "....il posto al SC 11/E1-Psicologia generale, psicobiologia e psicometria ....";

Invita il Senato a deliberare.

**IL SENATO ACCADEMICO** 

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale della seduta del 27 ottobre 2015;

Preso atto dell'errore materiale di battitura come precisato dal Presidente nella premessa;

All'unanimità

**DELIBERA** 

di approvare il verbale della seduta ordinaria del 27 ottobre 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Senato Accademico del 24 novembre 2015

Delibera n. --Allegati n. -- (sub lett. --)

# O.d.G. n. 2 ) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente fa presente che a breve incontrerà l'Associazione Libera di Don Ciotti per discutere i termini di una convenzione.

### **IL PRESIDENTE**

#### A. PNA E PTPC

Dà lettura della nota trasmessa dal Dott. Vito Quintaliani che viene di seguito riportata:

"Informativa sull'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2015 di cui alla delibera di ANAC del 28 ottobre 2015 e pubblicato il 2 novembre 2015"

L'ANAC ha recentemente pubblicato l'aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione 2015, contenente suggerimenti e soluzioni per l'imminente stesura del nuovo piano per l'anno 2016 relativo al triennio 2016-2018.

Sicché, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione di questo Ateneo di cui mi onoro di esserlo, vorrei principiare il processo di stesura del nuovo piano, in aderenza all'Autorevole pensiero di ANAC, col portare a Vostra conoscenza, con la presente informativa, il contenuto del documento al fine di un Vostro coinvolgimento perché vi sia, in prosieguo, una "piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione delle misure organizzative necessarie".

Ed è su questo intento che passo a rassegnarvi i punti più salienti dell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2015.

#### **MODIFICHE INTRODOTTE**

Il D.L. 90/2014 incide sul sistema di prevenzione della corruzione a livello nazionale trasferendo le competenze che erano in capo del Dipartimento della Funzione Pubblica all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il legislatore ha concentrato l'attenzione sull'effettiva attuazione di misure in grado di incidere sui fenomeni corruttivi.

ANAC, nelle premesse, individua i casi in cui considera non adottati i Piani triennali di prevenzione della corruzione, i Programmi triennali di trasparenza e i Codici di

Comportamento, definendo delle sanzioni da comminare, e ritenendo come mancata adozione anche:

- a) l'approvazione di un provvedimento puramente ricognitivo di misure in materia di anticorruzione, in materia di adempimenti degli obblighi di pubblicità, in materia di Codice di Comportamento;
- b) l'approvazione di un provvedimento con contenuto integralmente uguale ad un altro provvedimento adottato da un'altra amministrazione;
- c) l'approvazione di un provvedimento privo di misure per la prevenzione del rischio nei settori più esposti, e privo di misure concrete di attuazione degli obblighi di pubblicazione della disciplina vigente.

### CRITICITA' RILEVATE DALL'ANALISI DEI PTPC

L'ANAC sulla base dell'analisi dei PTPC adottati nel triennio 2015/2017, ha rilevato le seguenti criticità:

- a) analisi del contesto esterno: insufficiente ed inadeguata;
- b) analisi del contesto interno (Mappatura dei processi): tendenzialmente inadeguata;
- c) valutazione del rischio: difficoltà delle amministrazioni di individuare correttamente i rischi;
- d) trattamento del rischio: programmazione delle misure di prevenzione prevalentemente insufficiente;
- e) coordinamento tra PTPC e Piano della *performance*: nella maggior parte dei casi assenza di un efficace coordinamento;
- f)coinvolgimento degli attori esterni ed interni: le azioni di accompagnamento per la predisposizione del PTPC sono risultate nella maggior parte dei casi assenti o inadeguate;
- g) monitoraggio interno del PTPC: sistema di monitoraggio interno insufficiente.

# L. 124/2015, art. 7: Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza.

Nelle more dell'entrata in vigore dei decreti delegati di cui all'art. della L. 124/2015, ANAC pone in rilievo che <u>è necessario introdurre nella stesura del prossimo PTPC misure di prevenzione concrete, efficaci e traducibili in: 1) azioni precise e fattibili; 2) approfondimento di passaggi di metodi.</u>

# CARATTERI GENERALI DEL NUOVO PNA

# Continuità con il PNA

Il presente PNA si pone in continuità con il PNA in vigore e tiene già conto di alcune indicazioni contenute nell'art. 7 della L. 124/2015, ponendo l'accento

sull'individuazione dei rischi di corruzione e dei relativi rimedi, nel corso del 2016 sarà poi necessario adottare un nuovo PNA, con validità per il triennio 2016/2018.

### Nozione di corruzione

ANAC conferma la definizione della nozione di corruzione, coincidente con le assunzioni di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento di interessi impropri. Nel Piano quindi si deve aver riguardo ad atti e comportamenti che contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.

# Analisi di tutte le aree di attività e mappatura dei processi

<u>Tutte le aree di attività devono essere analizzate ai fini dell'individuazione e</u> valutazione del rischio corruttivo e del relativo trattamento.

Si deve tener comunque conto anche delle situazioni di particolari difficoltà delle Amministrazioni come la ridotta dimensione organizzativa, o la mancanza delle risorse tecniche adeguate allo svolgimento dell'autoanalisi organizzativa.

In tal caso ANAC consente che la mappatura si realizzata in due annualità, previa congrua motivazione, producendo comunque individuazioni delle misure di corruzione concrete, efficaci e verificabili nella loro effettiva realizzazione.

# Carattere organizzativo delle misure di prevenzione

Le misure di prevenzione devono avere un contenuto organizzativo, con interventi che riguardano l'amministrazione nel suo complesso, o singoli procedimenti tesi a ridurre condizioni che favoriscono la corruzione.

Devono riguardare inoltre, l'imparzialità oggettiva e soggettiva del funzionario.

# Integrazioni delle misure di prevenzione della corruzione con le misure organizzative volte alla funzionalità amministrativa

Il lavoro di autoanalisi organizzativa per l'individuazione di misure di prevenzione della corruzione deve essere inteso come adempimento di una politica di riorganizzazione, per la quale il PTPC è inteso come il complesso delle misure che ogni amministrazione adotta, al fine di raggiungere anche altri obiettivi, come ad esempio la maggiore efficienza complessiva. Per questo il PTPC deve essere coerente con il Piano della performance sotto due aspetti:

- a. Le politiche sulla *performance* contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione;
- b. <u>Le misure di prevenzione della corruzione devono essere tradotte in obiettivi organizzativi e individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti.</u>

# Trasparenza come misura di prevenzione della corruzione

La trasparenza è uno degli assi portanti della politica anticorruzione, ed è fondata su obblighi di pubblicazione previsti *ex lege* o autodeterminati dalle pubbliche amministrazioni.

### **AMBITO SOGGETTIVO**

ANAC conferma che tra i soggetti attuatori dei piani triennali di prevenzione della corruzione sono comprese anche le Università che sono, quindi, tenute a rispettare le disposizioni del presente aggiornamento.

# Processo di adozione del PTPC: soggetti interni

ANAC pone in luce che l'analisi svolta sui PTPC, ha evidenziato incertezza sulla configurazione dei compiti e delle responsabilità dei soggetti interni delle amministrazioni, con la conseguente mancanza di condivisione degli obiettivi di prevenzione della corruzione, e carente interlocuzione.

# Ruolo degli organi di indirizzo politico e dei vertici amministrativi

ANAC evidenzia che la scarsa qualità dei PTPC è dovuta anche dal ridotto coinvolgimento dei componenti degli organi di indirizzo della "politica".

ANAC rileva che uno dei fini primari dell'aggiornamento è quello di portare gli organi di indirizzo alla CONSAPEVOLEZZA e alla CONDIVISIONE degli obiettivi della lotta alla corruzione e alle misure organizzative necessarie.

Ad oggi la responsabilità sulla qualità delle misure del PTPC è molto attenuata, infatti i componenti degli organi di indirizzo possono essere chiamati a rispondere solo in caso di mancata adozione del PTPC.

E' necessario pertanto che il RPC partecipi alle riunioni dell'organo di indirizzo sia in sede di prima valutazione, sia in sede di approvazione del PTPC.

Deve essere assicurato poi il pieno coinvolgimento e la partecipazione all'elaborazione del PTPC dei titolari degli uffici di diretta collaborazione e ai titolari di incarichi amministrativi di vertice.

### Centralità del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC)

1) Posizione di indipendenza dell'organo di indirizzo

ANAC conferma il ruolo centrale del RPC evidenziando che la posizione di indipendenza e di garanzia del RPC è solo in parte oggetto della disciplina della L. 190/2012, ove sono assenti norme che prevedono specifiche garanzie in sede di nomina.

La materia dovrà essere pertanto regolata da atti organizzativi generali, al fine di garantire una posizione di indipendenza e impedire la revoca della sua nomina.

2) Poteri di interlocuzione e di controllo

Il PTPC deve disporre obblighi informativi che ricadono su tutti i soggetti coinvolti sia nella formazione del Piano, sia nelle fasi di verifica del funzionamento e dell'attuazione delle misure adottate.

Il Codice di Comportamento deve prevedere il dovere dei dipendenti di collaborare attivamente con il RPC, dovere la cui violazione deve essere ritenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare.

E' necessario pertanto il coinvolgimento di tutta la struttura in tutte le fasi di predisposizione, di aggiornamento e di attuazione delle misure.

# 3) Struttura organizzativa di supporto

La struttura organizzativa di supporto del RPC, deve esser adeguata per qualità del personale e per mezzi tecnici adeguati, non necessariamente in via esclusiva dedicata a tale scopo, ma può rimanere a disposizione anche dell'OIV e delle strutture che curano la predisposizione del Piano della *performance*.

### 4) Responsabilità

L'ANAC condivide l'estensione della responsabilità, in caso di commissione di reati o di violazioni delle misure del PTPC, anche agli organi di indirizzo.

# 5) Referenti

Eventuali referenti devono essere individuati nel PTPC. I referenti possono svolgere attività informativa verso il RPC per il monitoraggio del PTPC e sull'attuazione delle misure in esso previste.

# Rapporti con i Responsabili degli uffici

ANAC ha evidenziato la carenza della mappatura dei processi, dipesa dalla resistenza dei responsabili degli uffici a partecipare alla rilevazione, alla identificazione e valutazione dei processi.

Per cui <u>la collaborazione è fondamentale</u> per la definizione delle misure concrete e sostenibili da un punto di vista organizzativo.

Nel PTPC deve essere assicurata una maggiore attenzione alla responsabilità disciplinare dei dipendenti, attivabile dai responsabili degli uffici. Devono, inoltre, essere introdotti obiettivi che vadano verso il più rigoroso rispetto dei doveri del Codice di Comportamento, e verifiche periodiche sull'uso di poteri disciplinari.

# Ruolo degli OIV

Il PTPC deve contenere un adeguato coinvolgimento degli OIV, atteso il loro ruolo di rilievo per la verifica della coerenza tra gli obiettivi di *performance* organizzativa e individuale e l'attuazione di prevenzione della corruzione.

# Coinvolgimento dei dipendenti

Il Coinvolgimento dei dipendenti è assicurato tramite la partecipazione al processo di gestione del rischio, e con l'obbligo di osservare le misure contenute nel PTPC.

Il coinvolgimento è decisivo per la qualità del PTPC e va assicurato:

- in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei procedimenti e dei processi;
- di partecipazione attiva in sede di definizione delle misure di prevenzione;
- in sede di attuazione delle misure.

### **RUOLO STRATEGICO DELLA FORMAZIONE**

ANAC puntualizza che occorre una formazione più mirata, con la specifica individuazione delle categorie di destinatari e deve essere differenziata a seconda delle funzioni attribuite.

La formazione deve riguardare: il RPC, i referenti, gli organi di indirizzo, i titolari di uffici di diretta collaborazione e di incarichi amministrativi di vertice, i responsabili di uffici e i dipendenti.

# MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

Il rispetto dei principi generali sulla gestione del rischio è funzionale al rafforzamento dell'efficacia del PTPC.

Il PTPC fornisce infatti:

- valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione;
- indicazione sugli interventi organizzativi per la prevenzione della corruzione.

Le indicazioni metodologiche riguardano:

- a) l'analisi del contesto esterno ed interno;
- b) la mappatura dei processi su tutta l'attività svolta non solo sulle aree obbligatorie, ma su tutte quelle a rischio;
- c) la valutazione del rischio tenendo conto delle cause degli eventi rischiosi;
- d) il trattamento del rischio: misure concrete, sostenibili e verificabili.

# Principi di valorizzazione per la gestione del rischio

La gestione del rischio corruzione:

- a) deve essere condotta in modo da realizzare l'interesse pubblico alla prevenzione della corruzione;
- b) non è un'attività ricognitiva, ma deve supportare concretamente la gestione;
- c) <u>è realizzata assicurando l'integrazione con gli altri processi di programmazione e di gestione (performance)</u>, anche in aderenza alla delibera n. 103/2015 dell'ANVUR che ha approva le Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance

delle università statali. Ciò deve trovare preciso riscontro negli obiettivi organizzativi;

- d) è un processo di miglioramento continuo e graduale;
- e) implica assunzione di responsabilità, basandosi su un processo di diagnosi e trattamento del rischio corruzione;
- f) deve tener conto del contesto interno ed esterno di ogni amministrazione;
- g) deve essere un processo trasparente e inclusivo;
- h) deve essere ispirata ad evitare una sottostima del rischio corruzione;
- i) non<u>è un'attività di tipo ispettivo o repressivo. Non implica valutazioni sulle qualità</u> degli individui ma su eventuali disfunzioni a livello organizzativo.

# Analisi del contesto

Attraverso l'analisi del contesto si potranno avere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruzione si possa verificare (strutture territoriali, dinamiche sociali, economiche e culturali).

### Contesto esterno

L'analisi del contesto esterno deve evidenziare le caratteristiche dell'ambiente in cui l'Università opera, rilevando le variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche. Da considerare inoltre le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni. Nella stesura del PTPC occorre selezionare le informazioni più rilevanti ai fini dell'identificazione e all'analisi dei rischi, con conseguente individuazione e programmazione di specifiche misure di prevenzione.

### Contesto interno

L'analisi di questo contesto deve evidenziare il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'amministrazione, considerando il maggior numero di fonti informative. L'analisi del contesto interno deve prendere in considerazione il Piano della performance. L'obiettivo è che tutta l'attività dell'amministrazione sia analizzata, tramite la mappatura dei processi, al fine di identificare le aree che risultano potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

ANAC, nel confermare le aree sensibili di cui al PNA vigente, individua altre due aree sensibili e specifiche per ciascuna amministrazione.

Le aree generali con alto livello di probabilità di eventi a rischio corruzione corrispondono:

- 1) alla gestione entrate, spese e patrimonio;
- 2) ai controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni;
- 3) agli incarichi e nomine;

4) agli affari legali e contenzioso.

Le aree specifiche relative all'Università che concorrono alla mappatura dei processi sono:

- 1) didattica (gestione test di ammissione, valutazione studenti);
- 2) ricerca (concorsi, gestione fondi per la ricerca).

Mappatura dei processi

La mappatura dei processi deve tener conto della dimensione organizzativa dell'amministrazione, delle conoscenze, e delle risorse disponibili, dell'esistenza o meno di una preesistente mappatura. <u>In occasione della predisposizione del PTPC 2016 è necessario che sia completata la mappatura dei procedimenti, intesi "quale pluralità di atti susseguenti e diversi tra loro destinati all'emanazione di un provvedimento finale" nonché dei processi, intesi "come l'insieme di atti attuati da persone per mezzo di risorse strumentali, ma finalizzati alla realizzazione di una procedura, non terminante in un provvedimento amministrativo".</u>

### Valutazione del rischio

La valutazione del rischio è la macro-fase in cui lo stesso è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi per individuare le priorità di intervento e le misure per il trattamento del rischio.

Individuazione degli eventi rischiosi di natura corruttiva, con considerazione anche di quelli ipotetici

L'amministrazione deve prendere in considerazione il più ampio numero possibile di fonti informative rientranti nell'analisi del contesto interno (es. procedimenti disciplinari, segnalazioni, report di uffici di controllo, incontri con i responsabili degli uffici e del personale), esterne (es. casi giudiziari).

Analisi del rischio: l'attenzione alle cause degli eventi rischiosi

L'Analisi del rischio consente di:

- a) pervenire ad una comprensione degli eventi rischiosi;
- b) comprendere le cause che determinano eventi corruttivi, ed individuare quindi le modalità per prevenirli;
- c) definire gli eventi rischiosi e il livello di esposizione del rischio.

ANAC individua anche le cause degli eventi rischiosi, che possono essere per ogni rischio, molteplici e combinarsi tra loro.

- Si riporta ad esempio:
- a) mancanza di controlli;
- b) mancanza di trasparenza;

- c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- e) scarsa responsabilizzazione interna;
- f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai procedimenti o ai processi;
- g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

Per l'analisi del rischio è possibile fare riferimento a:

- a) dati su precedenti giudiziari;
- b) procedimenti aperti per responsabilità amministrativa;
- c) ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici;
- d) segnalazioni pervenute (whistleblowing);
- e) rassegna stampa.

Ponderazione del rischio

La ponderazione del rischio ha lo scopo di stabilire le priorità di trattamento dei rischi.

#### Trattamento del rischio

Il trattamento del rischio è la fase tesa a individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi tramite misure obbligatorie e facoltative.

Le prime sono quelle la cui applicazione discende obbligatoriamente dalla legge o da altre fonti normative; le seconde sono inserite nei PTPC a discrezione dell'amministrazione.

# Monitoraggio del PTPC e delle misure

Monitoraggio del PTPC

Il monitoraggio riguarda tutte le fasi di gestione del rischio, e le risultanze devono essere rendicontate all'interno del PTPC, nonché nella relazione annuale del RPC.

Monitoraggio sull'attuazione delle misure

La programmazione operativa, con una verifica almeno infrannuale, consente al RPC di dotarsi di uno strumento di controllo e di monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure, attraverso indicatori di monitoraggio.

E' necessario inoltre, garantire integrazione e coordinamento con gli obiettivi del Piano della performance."

# **IL SENATO ACCADEMICO**

# B. ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLA SEDE E DEI CORSI DELL'ATENEO DI PERUGIA

Il Presidente informa i Senatori che l'ANVUR ha pubblicato sul sito web il Rapporto finale dell'ANVUR di accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di studio sia dell'Ateneo di Perugia che dell'Ateneo dell'Aquila, che è, per entrambi, condizionato.

Trattasi, per l'Ateneo di Perugia, di un risultato estremamente positivo e già preannunciato in occasione del rapporto preliminare.

In particolare, sono state confermate le raccomandazioni e le due condizioni enunciate nel rapporto preliminare, senza recepire le controdeduzioni formulate dall'Ateneo con particolare riguardo al CdS in Medicina e Chirurgia.

Ricorda come la prima condizione riguardi il miglioramento della descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento nelle SUA e nelle schede insegnamento, in merito alla quale si è già intervenuti a livello di singoli CdS, a seguito di nota del Presidio di Qualità, in occasione della scadenza ministeriale di maggio 2015; la seconda attenga all'operato del Nucleo di valutazione che non risulta pienamente adeguato in quanto sembra limitarsi ad un controllo meramente formale dei processi senza una vera capacità di valutazione dell'operato dell'Ateneo.

Fa presente che sia le raccomandazioni che le condizioni verranno monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che, nella sua relazione annuale, dovrà verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le condizioni poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Ciò premesso, sottolinea come il complessivo esito della valutazione dimostri e confermi la bontà della scelta fatta dall'Ateneo di autocandidarsi, tra i primi Atenei, alle procedure di accreditamento ANVUR.

L'ANVUR ci ha chiesto di poter tenere presso il nostro Ateneo a primavera dell'anno prossimo, quando saranno concluse le altre procedure di accreditamento, un convegno internazionale dedicato al tema.

Inoltre alcuni Atenei, in procinto di essere sottoposti all'accreditamento, ci stanno contattando per avere consigli da parte del Presidio di Qualità sulle attività preliminari da porre in essere, avendo tale organo ricevuto dalla Commissione esperti di Valutazione (CEV) dell'ANVUR ampio riconoscimento del proprio ruolo come efficace e proattivo agente di cambiamento del sistema di AQ, sviluppando anche strumenti innovativi, come gli audit interni, costituenti vere e proprie best practices.

Il Presidente conclude, sottolineando come l'Ateneo abbia posto la qualità tra gli obiettivi strategici primari e come si dovrà andare sempre nella direzione del perseguimento e dell'innalzamento della qualità medesima.

Infine, quanto alle immatricolazioni, evidenzia come si siano registrati segnali significativi di ripresa con dimostrazione del miglioramento dell'attrattività dei CdS offerti dall'Ateneo.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

❖ Prende conoscenza con soddisfazione dell'esito del Rapporto ANVUR di accreditamento periodico della sede e dei CdS.



Delibera n. 2 Allegati n. 1 (sub lett. A )

# O.d.G. n. 3) Oggetto: Regolamento per il conferimento dei Dottorati Honoris causa – approvazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci

Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post-laurea -Ufficio Scuole di dottorato e Assegni di ricerca

#### IL PRESIDENTE

Visto l'art.169 del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31/08/1933, n.1592 che disciplina il conferimento delle Lauree ad *Honorem*;

Considerato che il dottorato di ricerca è stato istituito successivamente al succitato Testo unico con D.P.R. 382/1980 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la Legge n. 240 del 31/12/2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Richiamata la precedente delibera in data 27/10/2015 concernente l'approvazione, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione, del Regolamento per il conferimento dei Dottorati Honoris causa;

Visto il parere espresso dal Consiglio di amministrazione in data 28/10/2015 con cui è stata condivisa la proposta di prevedere, all'art.3 del Regolamento in esame che la maggioranza qualificata dei 2/3, per l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento e del Senato accademico sia riferita agli aventi diritto, e pertanto l'art.3 risulta così riformulato:

"La proposta di conferimento del Dottorato Honoris Causa viene approvata a maggioranza dai due terzi degli aventi diritto dal Consiglio di Dipartimento al quale afferisce il dottorato, nella composizione dei soli Professori ordinari, Professori Associati e Ricercatori, previo parere favorevole, assunto con la medesima maggioranza e con la medesima composizione, del Collegio dei Docenti del dottorato di riferimento. Si può procedere a formulare proposte solo su dottorati attivi nell'anno

accademico in cui viene formulata la proposta. Il Senato Accademico esamina le proposte e procede, a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto, all'approvazione del conferimento del Dottorato Honoris Causa";

Atteso quanto previsto dall'art.16 lettera t) dello Statuto di Ateneo;

Invita il Senato accademico a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art.169 del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31/08/1933, n.1592 che disciplina il conferimento delle Lauree ad *Honorem*;

Considerato che il dottorato di ricerca è stato istituito successivamente al succitato Testo unico con D.P.R. 382/1980 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la Legge n. 240 del 31/12/2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Richiamata la precedente delibera in data 27/10/2015 concernente l'approvazione, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione, del Regolamento per il conferimento dei Dottorati Honoris causa;

Visto il parere espresso dal Consiglio di amministrazione in data 28/10/2015 con cui è stata condivisa la proposta di prevedere, all'art.3 del Regolamento in esame che la maggioranza qualificata dei 2/3, per l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento e del Senato accademico sia riferita agli aventi diritto, e pertanto l'art.3 risulta così riformulato:

"La proposta di conferimento del Dottorato Honoris Causa viene approvata a maggioranza dai due terzi degli aventi diritto dal Consiglio di Dipartimento al quale afferisce il dottorato, nella composizione dei soli Professori ordinari, Professori Associati e Ricercatori, previo parere favorevole, assunto con la medesima maggioranza e con la medesima composizione, del Collegio dei Docenti del dottorato di riferimento. Si può procedere a formulare proposte solo su dottorati attivi nell'anno accademico in cui viene formulata la proposta. Il Senato Accademico esamina le proposte e procede, a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto, all'approvazione del conferimento del Dottorato Honoris Causa";

Atteso quanto previsto dall'art.16 lettera t) dello Statuto di Ateneo; All'unanimità

# **DELIBERA**

di approvare il Regolamento per il conferimento dei Dottorati Honoris causa, nel testo allegato al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, così come modificato all'art. 3 secondo il parere espresso dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28/10/2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n. 4) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – parere su autorizzazione posto.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della

programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.03.2015 e 25.03.2015, hanno deliberato "di procedere al reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012";

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, con regime d'impegno a tempo definito, avanzata, su proposta del Prof. Maurizio SILVESTRELLI, dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria con delibera del 4.11.2015 (allegato 1 agli atti del presente verbale), come di seguito specificata:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabile per altri due, per il settore concorsuale 07/G1- Scienze e Tecnologie Animali − SSD AGR/17 − Zootecnia Generale e Miglioramento Genetico−, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Elaborazione e aggiornamento degli indici genetici e istituzione della banca sanitaria", i cui costi saranno coperti da fondi Ministeriali, parte (€ 48.000,00) erogati in attuazione dell'atto convenzionale, allegato alla suddetta delibera, tra il Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e Forestali e l'Università degli Studi di Perugia, e parte (€ 62.000,00) residui di un finanziamento esterno, per attività commerciale, relativo ad un precedente progetto avente ad oggetto gli indici genetici (ex UNIRE-ASSI), che il Ministero, nella convenzione da ultimo sottoscritta, ha autorizzato siano destinati alle finalità di cui alla convenzione medesima;

Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel SSD AGR/17 o in settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 60;

Preso atto che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Veterinaria, facendo seguito alla delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria sopra citata, con Decreto n. 15 del 4.11.2015, allegato agli atti dell presente verbale (allegato 2 agli atti del presente verbale) inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo al posto di

ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito per il SSD AGR/17, graverà "per € 48.000,00 sul conto CA.07.70.01.06.01 Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca- progetto DMED.SILVINDIST- e per € 62.0000,00 sul conto CA.07.70.01.05.01 Costi operativi progetti- attività conto terzi e cessione risultati della ricerca- progetto DMEV.SILASSI1I";

Considerato che con il medesimo Decreto n. 15 il Segretario Amministrativo ha disposto " 1. di autorizzare a seguito dei trasferimenti interni per complessivi € 110.000,00, reincamerati sulla – voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale", la seguente variazione:

VOCE COAN	R/ C	AMMONTAR E	CDR/PROGETT O
CA.03.05.01.09.0 1 Trasferimenti interni correnti	R	110.000,00	UA.PG.DMEV
CA. 04.08.01.01.08 Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato	C	110.000,00	UA.PG.DMEV

- 2. di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMEV alla UA dell'Amministrazione Centrale per € 110.000,00
- 3. di autorizzare l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo al successivo pagamento degli stipendi mensili."

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 150.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 109.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a

tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Considerato che il suddetto posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), L. 240/2010, può essere autorizzato solo ove il Collegio dei Revisori dei Conti attesti che la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Visto il parere preventivo espresso dai membri del Collegio dei Revisori dei conti, in data 20 novembre 2015, in merito alla riconducibilità della presente fattispecie all'ipotesi di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2; Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Preso atto che il presente Consesso deve esprimere parere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria con delibera del 04.11.2015 di cui alle premesse;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su fondi Ministeriali, parte (€ 48.000,00) erogati in attuazione dell'atto convenzionale, allegato alla suddetta delibera, tra il Ministero delle

Politiche Agricole, alimentari e Forestali e l'Università degli Studi di Perugia, e parte (€ 62.000,00) residui di un finanziamento, per attività commerciale, relativo ad un precedente progetto avente ad oggetto gli indici genetici (ex UNIRE-ASSI), che il Ministero, nella convenzione da ultimo sottoscritta, ha autorizzato siano destinati alle finalità di cui alla convenzione medesima;

Constatato che la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Considerato che il suddetto posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), L. 240/2010, può essere autorizzato solo ove il Collegio dei Revisori dei Conti attesti che la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Visto il parere preventivo espresso dai membri del Collegio dei Revisori dei conti, in data 20 novembre 2015, in merito alla riconducibilità della presente fattispecie all'ipotesi di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### **DELIBERA**

- 1) di esprimere parere favorevole, in conformità con il parere reso dal Collegio dei revisori dei conti in data 20 novembre 2015 in ordine alla riconducibilità della presente fattispecie all'ipotesi di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito della Legge 240/2010, su richiesta avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria con delibera del 4.11.2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
  - di esprimere parere favorevole in ordine all'emanazione del bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai

sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabile per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 07/G1-Scienze e Tecnologie Animali − SSD AGR/17 − Zootecnia Generale e Miglioramento Genetico −, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Elaborazione e aggiornamento degli indici genetici e istituzione della banca sanitaria", i cui costi saranno coperti da fondi Ministeriali, parte (€ 48.000,00) erogati in attuazione dell'atto convenzionale, allegato alla suddetta delibera, tra il Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e Forestali e l'Università degli Studi di Perugia, e parte (€ 62.000,00) residui di un finanziamento esterno, per attività commerciale, relativo ad un precedente progetto avente ad oggetto gli indici genetici (ex UNIRE-ASSI), che il Ministero, nella convenzione da ultimo sottoscritta, ha autorizzato siano destinati alle finalità di cui alla convenzione medesima;

**2)** di rimettere le eventuali determinazioni inerenti la copertura finanziaria del suddetto posto al Consiglio di Amministrazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Delibera n. 4

Allegati n. 1 (sub lett. B )

O.d.G. n. 5) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposta di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco): parere.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

### **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 910 del 9.06.2015;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n.240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

b) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...)";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2014, ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012";

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Considerato che nella suddetta nota la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato che l'assegnazione delle risorse a favore dell'Università di Perugia sarebbe stata suddivisa in n. 4 blocchi di finanziamento, di cui il secondo (Euro 5.249.282,88) destinato all'attivazione di n. 48 contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno, da assegnare ai n. 16 Dipartimenti dell'Ateneo "in ragione di n. 3 contratti per Dipartimento. I Dipartimenti assegneranno le risorse al loro interno nel rispetto di criteri meritocratici basati sulla rilevanza del

progetto di ricerca proposto e sulla comprovata capacità di svolgere attività di ricerca qualificata, tenendo conto anche di esigenze didattiche particolarmente rilevanti. E' auspicabile che in questa fase i Dipartimenti procedano all'assegnazione tenendo sempre in considerazione le risultanza della VQR 2004-2010, specie per gruppi piccoli (intendendosi per tali quelli con meno di 10 prodotti attesi, per i quali le valutazioni della VQR non sono pubbliche);

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 25.6.2014 e del 24.9.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la suddetta nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed ha, tra l'altro, espresso parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione medesima, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando;

Dato atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta del Senato Accademico del 24.9.2014, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato rispettivamente assegnati relativi al secondo e terzo blocco di finanziamento;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.9.2014, ha preso atto dei settori concorsuali e settori scientifico disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ad essi assegnati e comunicati dai Direttori dei Dipartimenti nella seduta medesima, tra cui in particolare:

- n. 1 posto Settore concorsuale 06/D3- Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/16- Reumatologia – per le esigenze del Dipartimento di Medicina (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 15.09.2014);

Dato atto che, all'esito delle procedure selettive per la copertura del suddetto posto, il **Dipartimento di Medicina**, nella seduta del 26 ottobre 2015, ha deliberato la chiamata della **Dott.ssa Alessia ALUNNO** a ricoprire il posto di ricercatore

universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/D3- Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD **MED/16-Reumatologia -** per le esigenze del Dipartimento di Medicina - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Analisi del ruolo patogenetico delle cellule T nelle patologie autoimmunitarie sistemiche ed eventuali implicazioni terapeutiche", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1772 del 12.10.2015; il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 40 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/16 o settori affini;

Ricordato che detto posto, per il quale è stata effettuata la proposta di chiamata sopra indicata, rientra nel secondo blocco di finanziamento della Cassa di Risparmio di Perugia ed è stato autorizzato con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 24.9.2014;

### **ENTRATA**

Tit. 01 - Cat. 02 - Cap. 01 - Art. 09

"Con soggetti privati"

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

### **USCITA**

Tit. 01 - Cat. 02 - Cap. 01 - Art. 02

"Ricercatori tempo determinato"

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 5.249.282,88 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

STRUTTURA	n. posti	IMPORTO	ACCERTAMENT O E
			PRENOTAZIONE
			DI SPESA
			DI SI ESA
Dipartimento di	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1254
chimica, biologia e	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1255
biotecnologie	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1256
			ACT. 2014/6167
Dipartimento di	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1257
economia	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1258
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1260
			ACT. 2014/6167
Dipartimento di	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1261
filosofia, scienze	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1262
sociali, umane e della formazione	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1263
	n 1 nacta	€ 109.360,06	ACT. 2014/6167 P. 2014/1264
Dipartimento di fisica e geologia	n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1264 P. 2014/1265
geologia	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1266
	π.1 ροσιο	€ 109.500,00	ACT. 2014/1200
Dipartimento di	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1267
giurisprudenza	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1269
granspradenza	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1270
			ACT. 2014/6167
Dipartimento di	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1271
ingegneria	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1272
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1273
			ACT. 2014/6167
Dipartimento di	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1274
ingegneria civile ed	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1275
ambientale	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1277
5:		0.100.000.00	ACT. 2014/6167
Dipartimento di lettere	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1279
- lingue, letterature e	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1280
civiltà antiche e moderne	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1281 ACT. 2014/6167
moderne			AC1. 2014/0107
Dipartimento di	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1282
matematica e	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1283
informatica	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1284
Discouting a 1 1	. 4	C 100 200 00	ACT. 2014/6167
Dipartimento di	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1286
medicina	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1287
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1288
Dipartimento di	n.1 posto	€ 109.360,06	ACT. 2014/6167 P. 2014/1289
medicina sperimentale	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1299 P. 2014/1291
medicina sperimentale	π.τ ρυσιυ	€ 107,300,00	1. 2017/1231

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1292
			ACT. 2014/6167
Dipartimento di	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1293
medicina veterinaria	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1294
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1295
			ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1296
agrarie, alimentari ed	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1298
ambientali	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1299
			ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1300
chirurgiche e	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1301
biomediche	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1303
			ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1304
farmaceutiche	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1305
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1306
			ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1307
politiche	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1309
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1310
			ACT. 2014/6167

demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che sarebbero state assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.09.2014, ha preso atto dei Settori Concorsuali e Settori Scientifico Disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato (II blocco) finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Medicina, per il SSD – MED/16 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1287;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale

ricercatore a tempo determinato" – UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria del relativo oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che la presente fattispecie non rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera I) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito e condiviso quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5, e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Dato atto che il presente consesso è chiamato ad esprimere parere sulla delibera di chiamata proposta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina all'assunzione di un ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con rapporto di lavoro subordinato a tempo definito come meglio illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria del relativo oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che la presente fattispecie non rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Preso atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

# **DELIBERA**

**A)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio

del **Dipartimento di Medicina** nella seduta del 26.10.2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in merito all'assunzione in servizio della **Dott.ssa** Alessia ALUNNO a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/D3- Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia SSD MED/16- Reumatologia per le esigenze del Dipartimento di Medicina Università degli Studi di Perugia;
- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **14 Dicembre 2015**, da stipulare con la Dott.ssa Alessia ALUNNO, allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;
- **B)** di conformarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica di detto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015

Delibera n. 5

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 5bis) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di personale docente in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2015: assunzione in servizio – parere.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I. dello Statuto, il quale, tra l'altro, demanda al Consiglio di Amministrazione di deliberare, previo parere del Senato Accademico, sulle proposte di chiamata e nomina dei professori e ricercatori presentate dai Dipartimenti;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Dato atto che alla data del 31.10.20155 ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, è scaduto il termine per l'utilizzabilità dei p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 e che l'Ateneo perugino ha

provveduto ad esaurire tutti i p.o. di detto piano entro la medesima data del 31.10.2015;

Considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 24.03.2015 e del 25.03.2015, in merito al fabbisogno di personale docente, hanno deliberato, tra l'altro, "di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente per la restante parte del triennio 2013/2015:

1. destinazione di 4 p.o. derivanti dal contingente 2013, rimodulabili in PROPER, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del senato Accademico, nella seduta del 26.03.2014 e conseguentemente impegnare i suddetti 4 p.o. per assunzione di n. 20 professori associati ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato accademico, nella seduta del 22.09.2015 o.d.g. n. 13, ha deliberato, tra l'altro, "di autorizzare la revisione dell'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a partire dal 7 novembre 2014 in avanti, al fine di garantire la piena utilizzazione delle risorse a disposizione entro i termini di utilizzazione delle stesse, che, al momento, risultano essere il 31 ottobre 2015 in ordine ai punti organico del Piano Straordinario 2012-2013 ed il 31.12.2015 in ordine ai punti organico del Contingente 2013 e del Contingente 2014",

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato accademico, nella medesima seduta del 22.09.2015 ha deliberato, tra l'altro, di:

\* di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 06/D6 – Neurologia – **SSD MED/26 – Neurologia** - per le esigenze del **Dipartimento di Medicina** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- di autorizzare lo storno di € 581,61 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, dando atto che non si realizza, per effetto del suddetto storno, alcun maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- \* di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 06/N1-Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate SSD MED/50- Scienze tecniche mediche applicate per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;
- di autorizzare lo storno di € 398,58 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;
- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 182,40 (quota parte del maggior costo a.l. di .€ 21.887,55) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo

indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

- \* di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 03/C1 Chimica organica SSD CHIM/06- Chimica organica per le esigenze del Dipartimento di Chimica, biologia e Biotecnologie mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;
- di autorizzare lo storno di € 443,31 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;
- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 137,67 (quota parte del maggior costo a.l. di .€ 16.520,79) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- \* di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 11/A3 Storia Contemporanea SSD M-STO/04 Storia Contemporanea -per le esigenze del Dipartimento di Lettere Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne -mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014",e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;
- di autorizzare lo storno di € 398,58 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per

competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 182,40 (quota parte del maggior costo a.l. di .€ 21.887,55) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 14/C1 – Sociologia Generale, Giuridica e Politica – SSD SPS/07 – Sociologia Generale per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- di autorizzare lo storno di € 443,31 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;
- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 137,67 (quota parte del maggior costo a.l. di .€ 16.520,79) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza."

# Preso atto che:

**A)** con D.R. n. 1715 del 2.10.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore

universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Lucilla PARNETTI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1802 del 14.10.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

- B) con D.R. n. 1706 del 30.09.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario seconda fascia da coprire mediante chiamata del Dott. Giovanni LUCA ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1803 del 14.10.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;
- C) con D.R. n. 1771 del 12.10.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario seconda fascia da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Assunta MARROCCHI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1977 del 29.10.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;
- D) con D.R. n. 1792 del 13.10.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario seconda fascia da coprire mediante chiamata del Dott. Luca LA ROVERE ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1940 del 28.10.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;
- E) con D.R. n. 1708 del 30.09.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario seconda fascia da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Silvia FORNARI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1782 del 13.10.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che:

- A) il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 26.10.2015 (all. 1 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della Dott.ssa Lucilla PARNETTI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 06/D6 Neurologia SSD MED/26 Neurologia presso il Dipartimento di Medicina;
- B) il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 09.11.2015 (all. 2 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del Dott. Giovanni LUCA, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 06/N1-Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate SSD MED/50- Scienze tecniche mediche applicate presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale;
- C) il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 18.11.2015 (all. 3 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della Dott.ssa Assunta MARROCCHI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 03/C1-Chimica organica SSD CHIM/06- Chimica organica presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;
- D) il Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, nella seduta del 17.11.2015 (all. 4 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del Dott. Luca LA ROVERE, risultato idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 11/A3- Storia contemporanea SSD M-STO/04-Storia contemporanea presso il Dipartimento di Lettere Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;
- **E)** il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 3.11.2015 (all. 5 agli atti del presente verbale), ha approvato i

verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Silvia FORNARI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 14/C1- Sociologia generale, giuridica e politica - **SSD SPS/07-Sociologia generale** presso il **Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione**;

Preso atto che alla data del 31.10.2015 i p.o. relativi al "Piano Straordinario 2012-2013" risultano già utilizzati ed esauriti;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

# **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito e condiviso tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Dato atto che alla data del 31.10.20155 ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, è scaduto il termine per l'utilizzabilità dei p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 e che l'Ateneo perugino ha provveduto ad esaurire tutti i p.o. di detto piano entro la medesima data del 31.10.2015;

Considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 24.03.2015 e del 25.03.2015, in merito al fabbisogno di personale docente, hanno deliberato, tra l'altro, "di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente per la restante parte del triennio 2013/2015:

2. destinazione di 4 p.o. derivanti dal contingente 2013, rimodulabili in PROPER, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del senato Accademico, nella seduta del 26.03.2014 e conseguentemente impegnare i suddetti 4 p.o. per assunzione di n. 20 professori associati ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato accademico, nella medesima seduta del 22.09.2015 ha deliberato, tra l'altro, di:

- \* di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 06/D6 Neurologia SSD MED/26 Neurologia per le esigenze del Dipartimento di Medicina mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;
- di autorizzare lo storno di € 581,61 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio

- 2015, dando atto che non si realizza, per effetto del suddetto storno, alcun maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- \* di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 06/N1-Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate SSD MED/50- Scienze tecniche mediche applicate per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;
- di autorizzare lo storno di € 398,58 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;
- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 182,40 (quota parte del maggior costo a.l. di .€ 21.887,55) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- \* di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 03/C1 Chimica organica SSD CHIM/06- Chimica organica per le esigenze del Dipartimento di Chimica, biologia e Biotecnologie mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente

- 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;
- di autorizzare lo storno di € 443,31 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;
- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 137,67 (quota parte del maggior costo a.l. di .€ 16.520,79) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- \* di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 11/A3 Storia Contemporanea SSD M-STO/04 Storia Contemporanea -per le esigenze del Dipartimento di Lettere Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne -mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014",e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;
- di autorizzare lo storno di € 398,58 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;
- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 182,40 (quota parte del maggior costo a.l. di .€ 21.887,55) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 14/C1 – Sociologia Generale, Giuridica e Politica – SSD SPS/07 – Sociologia Generale \* per le esigenze del Dipartimento di di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014",e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- di autorizzare lo storno di € 443,31 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;
- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 137,67 (quota parte del maggior costo a.l. di .€ 16.520,79) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza."

# Dato atto che:

- A) il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 26.10.2015 (all. 1), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui in premessa ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della Dott.ssa Lucilla PARNETTI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 06/D6 Neurologia SSD MED/26 Neurologia presso il Dipartimento di Medicina;
- B) il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 09.11.2015 (all. 2), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui in premessa ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del Dott. Giovanni LUCA, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 06/N1-Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate SSD MED/50- Scienze tecniche mediche applicate presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale;

- C) il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 18.11.2015 (all. 3), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui in premessa ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della Dott.ssa Assunta MARROCCHI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 03/C1-Chimica organica SSD CHIM/06- Chimica organica presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;
- D)il Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, nella seduta del 17.11.2015 (all. 4), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui in premessa ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del Dott. Luca LA ROVERE, risultato idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 11/A3- Storia contemporanea SSD M-STO/04- Storia contemporanea presso il Dipartimento di Lettere Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;
- E) il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 3.11.2015 (all. 5), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui in premessa ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della Dott.ssa Silvia FORNARI, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 14/C1-Sociologia generale, giuridica e politica SSD SPS/07- Sociologia generale presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione;

Preso atto che alla data del 31.10.2015 i p.o. relativi al "Piano Straordinario 2012-2013" risultano già utilizzati ed esauriti;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### **DELIBERA**

A. di esprimere parere favorevole in merito alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 06/D6 – Neurologia – SSD MED/26 – Neurologia – per le esigenze del Dipartimento di MEDICINA mediante chiamata, ai sensi

- dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Lucilla PARNETTI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;
- B. di esprimere parere favorevole in merito alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 06/N1-Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate SSD MED/50- Scienze tecniche mediche applicate per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, del Dott. Giovanni LUCA, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;
- C. di esprimere parere favorevole in merito alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 03/C1-Chimica organica SSD CHIM/06-Chimica organica per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, della Dott.ssa Assunta MARROCCHI, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;
- D. di esprimere parere favorevole in merito alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 11/A3- Storia contemporanea SSD M-STO/04-Storia Contemporanea per le esigenze del Dipartimento di Lettere Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, del Dott. Luca LA ROVERE, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;

- E. di esprimere parere favorevole in merito alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 14/C1 Sociologia Generale, Giuridica e Politica SSD SPS/07 Sociologia Generale per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, della Dott.ssa Silvia FORNARI, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;
- F. di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.09.2015 in merito alla copertura economica dei sopra richiamati posti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015

Delibera n. 6

Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n. 5ter) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 di personale docente: parere.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la competenza a deliberare sulle proposte di chiamata di personale docente formulate dai Dipartimenti;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, in particolare l'art. 8, comma 2;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo conforme parere del Senato Accademico, nella seduta del 25.06.2015 ha deliberato, tra l'altro, "di autorizzare la copertura di n. 4 posti di professore di II fascia da reclutare mediante chiamate ex art. 18 legge 240/2010 riservate ad esterni, con riserva di definire il SC e SSD di due dei suddetti posti all'esito di un approfondimento istruttorio e, congiuntamente, assegnando due posti ai seguenti SC SSD per le esigenze dei seguenti Dipartimenti:

- SC 06/A1 GENETICA MEDICA SSD MED/03 GENETICA MEDICA per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- SC 09/A3 PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA - SSD ING-IND/21 - METALLURGIA - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

autorizzando i p.o. necessari per i suddetti n. 4 posti - pari a 2,8 p.o. - a valere sul Contingente 2014 ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.12.2015; "

Considerato che con D.R. n. 1145 del 7.07.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia **settore concorsuale 06/A1-Genetica Medica – SSD MED/03 – Genetica Medica,** per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2052 del 10.11.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Dott. Antonio ORLACCHIO, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 18 novembre 2015 (Allegato 1 agli atti del presente verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che la suddetta proposta di chiamata è stata sottoposta dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che, ai fini della presa di servizio, il suddetto chiamato richiede, in termini di punti organico, di 0,7 p.o. e, in termini di copertura finanziaria annua lorda, di € 69.717,70 a.l., con conseguente costo sul corrente esercizio finanziario di € 387,22 in caso di presa di servizio in data 28 dicembre 2015;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione del 25.06.2015, con riferimento al posto sopra richiamato, aveva deliberato in merito alla relativa copertura economica, facendo gravare i costi relativi anche a tale posto "nel corrente esercizio, ......, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, con impegno a prevedere la copertura finanziaria del maggiore costo di € 578.870,84 a.l. nei Bilanci unici di Ateneo di previsione autorizzatori degli esercizi futuri.";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 settembre u.s, previo conforme parere del Senato Accademico, ha deliberato di "autorizzare la revisione dell'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a partire dal 7 novembre 2014 in avanti, al fine di garantire la piena utilizzazione delle risorse a disposizione entro i termini di utilizzazione delle stesse, che, al momento, risultano essere il 31 ottobre 2015 in ordine ai punti organico del Piano Straordinario 2012-2013 ed il 31.12.2015 in ordine ai punti organico del Contingente 2013 e del Contingente 2014;"

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Invita il Senato a deliberare.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito e condiviso tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare gli artt. 16 e 20;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, in particolare l'art. 8, comma 2;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo conforme parere del Senato Accademico, nelle sedute del 25.06.2015;

Considerato che con D.R. n. 1145 del 7.07.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia **settore concorsuale 06/A1-Genetica Medica – SSD MED/03 – Genetica Medica,** per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2052 del 10.11.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Dott. Antonio ORLACCHIO, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 18 novembre 2015, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che la suddetta proposta di chiamata è stata sottoposta dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; Considerato che, ai fini della presa di servizio, il suddetto chiamato richiede, in termini di punti organico, di 0,7 p.o. e, in termini di copertura finanziaria annua lorda, di € 69.717,70 a.l., con conseguente costo sul corrente esercizio finanziario di € 387,22 in caso di presa di servizio in data 28 dicembre 2015;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione del 25.06.2015, con riferimento al posto sopra richiamato, aveva deliberato in merito alla relativa copertura economica, facendo gravare i costi relativi anche a tale posto "nel corrente esercizio, ......, sulla

voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, con impegno a prevedere la copertura finanziaria del maggiore costo di € 578.870,84 a.l. nei Bilanci unici di Ateneo di previsione autorizzatori degli esercizi futuri."

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 settembre u.s, previo conforme parere del Senato Accademico, ha deliberato di "autorizzare la revisione dell'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a partire dal 7 novembre 2014 in avanti, al fine di garantire la piena utilizzazione delle risorse a disposizione entro i termini di utilizzazione delle stesse, che, al momento, risultano essere il 31 ottobre 2015 in ordine ai punti organico del Piano Straordinario 2012-2013 ed il 31.12.2015 in ordine ai punti organico del Contingente 2013 e del Contingente 2014;"

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### **DELIBERA**

- di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del Dott. Antonio ORLACCHIO a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 06/A1 Genetica Medica SSD MED/03- Genetica Medica per le esigenze del Dipartimento di Scienze chirurgiche e Biomediche e conseguentemente di esprimere parere favorevole alla presa di servizio del Prof. Orlacchio in data 28.12.2015;
- ❖ la suddetta chiamata graverà, in termini di punti organico 0,70 p.o. sul contingente 2013, ovvero sulle risorse del Contingente 2014, in funzione della persistente disponibilità e del prioritario termine di utilizzabilità delle stesse.
- di conformarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica di detto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Senato Accademico del 24 novembre 2015

Delibera n. 7
Allegati n. 1 (sub lett. C )

O.d.G. n. 6) Oggetto: Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" – Contrattualizzazione Dott.ssa Teresa ZELANTE - Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – parere.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

#### IL PRESIDENTE

Visto il D.M. n. 700 dell'8.8.2013 relativo ai criteri per la ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle università per l'anno 2013, registrato alla Corte dei Conti il 24 settembre 2013, Reg. 12, foglio 398;

Visto, in particolare, l'art. 5 del predetto D.M. n. 700 dell'8.8.2013 che destina 5.000.000 di Euro per la prosecuzione del programma denominato "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnati stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, finalizzato alla realizzazione di programmi di ricerca autonomamente proposti presso Università italiane, attraverso la stipula di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), legge 30 dicembre 2010 n. 240, sulla base di criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto l'art. 24, comma 2, lettera b) e comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale non rinnovabili, con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica che hanno usufruito dei contratti di cui al medesimo comma 3 lett. a), ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;

Visto il D.M. 23 dicembre 2013 n. 1060, registrato alla Corte dei Conti il 4 febbraio 2014, foglio 302 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 marzo 2014 n. 69, con il quale, in relazione al programma denominato "*Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini*" sono state dettate disposizioni in merito alle modalità di presentazione delle domande, alla selezione delle proposte ed alla erogazione delle risorse a disposizione ai sensi dell'art. 5 del predetto D.M. n. 700 del 08 agosto 2013;

Tenuto conto che l'art 2 del D.M. n. 1060 del 23 dicembre 2013 prevede che, a valere sulle disponibilità di cui all'art. 5 – lett. b) del D.M. n. 700 del 08 agosto 2013, vengano banditi 24 posti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;

Considerato che l'art. 4 del D.M. n. 1060 del 23 dicembre 2013 prevede che la selezione delle proposte è affidata ad un Comitato composto dal Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e da quattro studiosi di alta qualificazione scientifica in ambito internazionale, nominati dal Ministro, con il compito di esprimere motivati pareri sulla qualificazione scientifica dei candidati e sulla valenza scientifica dei progetti di ricerca;

Visto il D.M. n. 928 del 22 dicembre 2014 con cui sono stati designati i componenti del Comitato di cui all'art. 4 del D.M. n. 1060 del 23 dicembre 2013;

Vista la valutazione effettuata dal Comitato di cui sopra nella riunione finale del 27 maggio 2015, che ha distribuito i soggetti valutati positivamente in sei diverse macroaree, in proporzione ai progetti ammissibili;

Tenuto conto che il Comitato ha individuato 24 soggetti da finanziare e la lista delle riserve, per macroaree, adottando ove necessario nei casi di parità di giudizio all'interno della stessa macroarea, il criterio della data di nascita, favorendo i più giovani;

Considerato che il Comitato ha previsto che, in caso di rinuncia, lo scorrimento ai fini della individuazione del soggetto da finanziarie avvenga all'interno della medesima macroarea e qualora si esaurissero i candidati della macroarea, si passerà alla o alle macroaree con il più alto numero di selezionati, attribuendo le posizioni disponibili, una per macroarea, al o ai candidati ivi presenti;

Preso atto che con D.M. n. 685 del 10.09.2015 sono state approvate le proposte del Comitato, da cui risultano i 24 soggetti da finanziarie sulla base delle risorse a disposizione;

Considerato che con nota n. 0012134 del 15.10.2015 (allegato 1 agli atti del presente verbale) il Ministero, in applicazione della procedura prevista dal D.M. n. 1060 del 23.12.2013, ha comunicato che tra i soggetti da finanziare vi è la Dott.ssa Teresa ZELANTE, la quale ha scelto l'Ateneo di Perugia in ordine di preferenza per lo svolgimento del suo programma di ricerca:

CANDIDATO	IMPORTO	QUOTA RICERCA
	CONTRATTO LORDO	
	AMMINISTRAZIONE	
	PER IL TRIENNIO (*)	
ZELANTE TERESA	€ 175.873,66	€ 54.500,00

# (\*) Di cui lordo soggetto € 125.633,00

Considerato che nella medesima nota n. 0012134 del 15.10.2015 sopra citata l'Ateneo è stato invitato ad inviare al MIUR, entro 45 giorni dalla data della nota medesima, tramite apposita procedura telematica, la delibera del Consiglio di Amministrazione contenente l'impegno alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 24, comma 3) lett. b) della Legge 240/2010 e l'attestazione del Dipartimento a fornire adeguate strutture di accoglienza e di supporto, ovvero la dichiarazione che non è intenzione dell'Ateneo accogliere la richiesta;

Considerato che l'assunzione in servizio della Dott.ssa ZELANTE dovrà avvenire entro gli otto mesi successivi all'assunzione della delibera del Consiglio di Amministrazione;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale ha deliberato in data 09.11.2015 (allegato 2 agli atti del presente verbale) di accogliere nel Dipartimento la Dott.ssa Teresa ZELANTE con un contratto ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, garantendo alla ricercatrice adeguate strutture di accoglienza e di supporto per lo svolgimento del suo programma di ricerca relativo al Settore Concorsuale 06/A2 – Patologia Generale e Patologia Clinica - SSD MED/04 – Patologia Generale-;

Preso atto, pertanto, che € 175.873,66 sono stati assegnati dal MIUR per la copertura dei costi che l'Ateneo dovrà sostenere per la contrattualizzazione ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 della Dott.ssa ZELANTE ed € 54.500,00 quale quota per la ricerca;

Considerato che il comma 5 dell'art. 24 della Legge 240/2010 stabilisce che "Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. La programmazione di cui all'articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione. Alla procedura è data pubblicità sul sito dell'ateneo.";

Visto il Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344 che detta i criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato;

Preso atto che il Ministero, nella nota prot. n. 0012134 del 15.10.2015, ha rappresentato quanto segue: "Si rammenta (...) che qualora in caso di valutazione positiva, al termine del contratto, l'Ateneo proceda all'inquadramento nel ruolo di Professore Associato sarà tenuto ad impegnare esclusivamente il differenziale di Punti

Organico tra il Posto di Professore e quello di Ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo. In tal caso sarà altresì reso consolidabile a valere sul FFO anche l'importo del relativo contratto iniziale";

Considerato, conseguentemente, che, qualora la Dott.ssa ZELANTE abbia i requisiti richiesti per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, l'impegno dell'Ateneo nella programmazione del fabbisogno di personale nel terzo anno di contratto sarà pari ad 0,20 P.O. unitamente allo stanziamento in bilancio del relativo differenziale di costo;

Preso atto che nella medesima sopra citata nota prot. n. 0012134 del 15.10.2015 il Ministero ha previsto che "l'Ateneo dovrà preliminarmente verificare che la studiosa abbia conseguito il titolo di Dottore di Ricerca successivamente al 31 ottobre 2007 e non oltre il 31 ottobre 2010";

Considerato che l'Ateneo ha proceduto alla verifica di quanto richiesto dal Ministero in merito al conseguimento del titolo di dottore di ricerca;

Dato atto che l'assunzione della Dott.ssa ZELANTE quale ricercatore a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010, essendo integralmente finanziata dal MIUR a valere sulle risorse del "*Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini*" di cui al D.M. 1060/2013, alla luce della nota MIUR prot. n. 0012134 del 15.10.2015, non comporta utilizzo di punti organico e rientra nella fattispecie di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Dato, inoltre, atto che, ai sensi e per gli effetti della nota ministeriale sopra richiamata n. 0012134 del 15.10.2015, il Dipartimento è chiamato:

- ad esprimere ed inviare tramite apposita procedura informatica al Ministero un parere sulla relazione finale che la Dott.ssa ZELANTE sarà chiamata a redigere al termine della durata complessiva del contratto, entro 30 giorni da tale termine;
- a presentare al Ministero, entro 30 giorni dal termine del contratto, un rendiconto finanziario del progetto, con la procedura informatica da ultimo richiamata;
- a vigilare sul fatto che tra i costi connessi allo svolgimento della ricerca non siano imputate spese per personale esterno di alcun genere e siano imputate le sole spese per missione del titolare del contratto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accoglibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010";

Preso atto del parere espresso, in merito, dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Invita il Senato a deliberare.

# **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. n. 700 dell'8.8.2013 relativo ai criteri per la ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle università per l'anno 2013, in particolare l'art. 5, il quale prevede che nell'ambito del Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" i soggetti ammessi al finanziamento siano assunti con contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), legge 20 dicembre 2010 n. 240;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 24, comma 2, lettera b) e comma 3 lettera b);

Visto il D.M. 1060 del 23 dicembre 2013, in particolare gli artt. 2 e 4;

Visto il D.M. n. 928 del 22 dicembre 2014, con cui sono stati designati i componenti del Comitato di cui all'art. 4 del D.M. 1060 del 23 dicembre 2013;

Preso atto che con D.M. n. 685 del 10.09.2015 sono state approvate le proposte del Comitato da cui risultano i 24 soggetti da finanziarie sulla base delle risorse a disposizione;

Considerato che, con nota n. 0012134 del 15.10.2015, il Ministero, in applicazione della procedura prevista dal D.M. n. 1060 del 23.12.2013, ha comunicato che tra i soggetti da finanziare vi è la Dott.ssa Teresa ZELANTE, la quale ha scelto l'Ateneo di Perugia in ordine di preferenza per lo svolgimento del suo programma di ricerca;

Considerato che nella medesima nota n. 0012134 del 15.10.2015 sopra citata l'Ateneo è stato invitato ad inviare al MIUR, entro 45 giorni dalla data della nota medesima, tramite apposita procedura telematica, la delibera del Consiglio di Amministrazione contenente l'impegno alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 24, comma 3) lett. b) della Legge 240/2010 e l'attestazione del Dipartimento a fornire adeguate strutture di

accoglienza e di supporto, ovvero la dichiarazione che non è intenzione dell'Ateneo accogliere la richiesta;

Considerato che l'assunzione in servizio della Dott.ssa ZELANTE dovrà avvenire entro gli otto mesi successivi all'assunzione della delibera del Consiglio di Amministrazione; Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale ha deliberato in data 09.11.2015 di accogliere nel Dipartimento la Dott.ssa Teresa ZELANTE con un contratto ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, garantendo alla ricercatrice adeguate strutture di accoglienza e di supporto per lo svolgimento del suo programma di ricerca relativo al Settore Concorsuale 06/A2 – Patologia Generale e Patologia Clinica - SSD MED/04 – Patologia Generale-;

Visto il comma 5 dell'art. 24 della Legge 240/2010;

Preso atto di quanto precisato dal Ministero nella nota prot. n. 0012134 del 15.10.2015, come meglio illustrato in premessa;

Considerato, conseguentemente, che, qualora la Dott.ssa ZELANTE abbia i requisiti richiesti per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, l'impegno dell'Ateneo nella programmazione del fabbisogno di personale nel terzo anno di contratto sarà pari ad 0,20 P.O. unitamente allo stanziamento in bilancio del relativo differenziale di costo; Valutato che l'Ateneo di Perugia, risulta avere, sotto il profilo della didattica, un

notevole carico di docenza nel SSD MED/04 quale attività didattica di base e caratterizzante, soddisfatta in parte con docenti di SSD affini ed in buona parte con ricercatori di ruolo;

Considerato che l'Ateneo ha proceduto alla verifica di quanto richiesto dal Ministero in merito al conseguimento da parte della Dott.ssa ZELANTE del titolo di dottore di ricerca;

Dato atto che l'assunzione della Dott.ssa ZELANTE quale ricercatore a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010, essendo integralmente finanziata dal MIUR a valere sulle risorse del "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" di cui al D.M. 1060/2013, alla luce della nota MIUR prot. n. 0012134 del 15.10.2015, non comporta utilizzo di punti organico e rientra nella fattispecie di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Dato, inoltre, atto che, ai sensi e per gli effetti della nota ministeriale sopra richiamata n. 0012134 del 15.10.2015, il Dipartimento è chiamato:

- ad esprimere ed inviare tramite apposita procedura informatica al Ministero un parere sulla relazione finale che la Dott.ssa ZELANTE sarà chiamata a redigere al termine della durata complessiva del contratto, entro 30 giorni da tale termine;

- a presentare al Ministero, entro 30 giorni dal termine del contratto, un rendiconto finanziario del progetto, con la procedura informatica da ultimo richiamata;
- a vigilare sul fatto che tra i costi connessi allo svolgimento della ricerca non siano imputate spese per personale esterno di alcun genere e siano imputate le sole spese per missione del titolare del contratto;

Preso atto del parere espresso, in merito, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 20 novembre 2015 che ha attestato la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### **DELIBERA**

- di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'assunzione in servizio della Dott.ssa Teresa ZELANTE in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno nel Settore Concorsuale 06/A2 Patologia generale e patologia clinica SSD MED/04 Patologia generale ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale, in applicazione dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005, condizionatamente all'acquisizione del nulla osta del Ministro e subordinatamente all'adozione da parte del Direttore Generale dei conseguenti atti di variazione dei documenti contabili pubblici, ai sensi dell'articolo 32, punto 1, lettera a) del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- di esprimere parere favorevole in ordine all'approvazione dello schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni da stipulare con la Dott.ssa Teresa ZELANTE, allegato al presente verbale sub lett. C) quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- ❖di esprimere parere favorevole in ordine all'impegnare, nel futuro contingente di punti organico che sarà nelle disponibilità dell'Ateneo per la programmazione del fabbisogno di personale docente relativo al terzo anno di contratto, 0,2 P.O. per poter assumere, qualora vi saranno i presupposti prescritti dall'art. 24, comma 5, L. 240/10, la Dott.ssa ZELANTE nel ruolo di Professore di II fascia, demandando al

Consiglio di Amministrazione ogni determinazione relativa alla copertura economica del suddetto posto;

❖ di invitare il Dipartimento di Medicina Sperimentale ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alla nota ministeriale prot. n. 12134 del 15.10.2015 sopra richiamata.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Delibera n. 8

Allegati n. 6 sub (lett. D )

# O.d.G. n. 7) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

# IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare:

- il comma 9, il quale dispone: "La posizione di professore e ricercatore è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria fatta salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, anche assumendo in tale ambito responsabilità formali, nei limiti temporali e secondo la disciplina in materia dell'ateneo di appartenenza, nel rispetto dei criteri definiti con regolamento adottato con decreto del Ministro ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400. L'esercizio di attività libero-professionale è incompatibile con il regime di tempo pieno. Resta fermo quanto disposto dagli articoli 13, 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fatto salvo quanto stabilito dalle convenzioni adottate ai sensi del comma 13 del presente articolo.";
- il comma 10, il quale dispone "I professori e i ricercatori a tempo pieno, fatto salvo il rispetto dei loro obblighi istituzionali, possono svolgere liberamente, anche con retribuzione, attività di valutazione e di referaggio, lezioni e seminari di carattere occasionale, attività di collaborazione scientifica e di consulenza, attività di comunicazione e divulgazione scientifica e culturale, nonché attività pubblicistiche ed editoriali. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, funzioni didattiche e di ricerca, nonché compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, purché non si determinino situazioni di conflitto di interesse con l'università di appartenenza, a condizione comunque che l'attività non rappresenti detrimento delle

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

attività didattiche, scientifiche e gestionali loro affidate dall'università di appartenenza.",

- il comma 12, il quale dispone "I professori e i ricercatori a tempo definito possono svolgere attività libero-professionali e di lavoro autonomo anche continuative, purché non determinino situazioni di conflitto di interesse rispetto all'ateneo di appartenenza. La condizione di professore a tempo definito è incompatibile con l'esercizio di cariche accademiche. Gli statuti di ateneo disciplinano il regime della predetta incompatibilità. Possono altresì svolgere attività didattica e di ricerca presso università o enti di ricerca esteri, previa autorizzazione del rettore che valuta la compatibilità con l'adempimento degli obblighi istituzionali";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m., così dispone: "il Rettore...... autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri";

Visto il Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno (emanato con D.R. n. 1689 del 22-9-2003, modificato con D.R. n. 1655 dell'11-8-2009 e successivamente modificato con D.R. 1768 del 10 settembre 2009);

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009);

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative ad incarichi esterni aventi ad oggetto funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, nonché gli incarichi

comunque non rientranti nelle attività che non necessitano di preventiva autorizzazione;

Considerato che il Senato accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato di "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 – lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione ";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Dato atto che, medio tempore, sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il Dott. Alberto BURCHI, ricercatore universitario a tempo pieno SSD SECS-P/11 afferente al Dipartimento di Economia, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Attività di docenza presso Università Straniera: University of Warmia in Olsztyn" dal rilascio dell'autorizzazione al 5.12.2015 con un compenso previsto pari ad € 600.00 ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia allegato al presente verbale sub lett. D1) per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Il Dott. Attilio SANTOCCHIA, ricercatore universitario a tempo pieno SSD FIS/01 afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia, attualmente in congedo ai sensi dell'art. 8 della Legge 349/1958 fino al 31.07.2016, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: Affidamento

- dell'insegnamento di: "Fisica" corso di Fisica presso l'University of California Santa Barbara dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2016 con un compenso previsto pari ad € 15.000,00 ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia allegato al presente verbale sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Il Prof. Andrea RUNFOLA, professore associato a tempo pieno SSD SECS-P/08 afferente al Dipartimento di Economia, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Attività di docenza nell'ambito del XXX corso di Gestione d'impresa" presso Scuola Scienze Aziendali dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2016 con un compenso previsto pari ad € 1.300.00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia allegato al presente verbale sub lett. D3) per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) Il Prof. Maurizio SERVILI, professore ordinario a tempo pieno SSD AGR/15 afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Componente del Consiglio Accademico" presso Accademia Nazionale dell'Olivo e dell'Olio organizzazione senza scopo di lucro dal rilascio dell'autorizzazione al 9.11.2018 con un compenso previsto pari ad € 00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali allegato al presente verbale sub lett. D4) per farne parte integrante e sostanziale;
- 5) Il Prof. Fabrizio FIGORILLI, professore ordinario a tempio pieno SSD IUS/10 afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Presidenza Collegio arbitrale" su designazione della società Settembre Costruzioni Generali S.R.L. con un compenso previsto pari ad € 5.000,00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza allegato al presente verbale sub lett. D5) per farne parte integrante e sostanziale;
- 6) La Dott.ssa Stefania STEFANELLI, ricercatore universitario a tempo pieno SSD IUS/01 afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Segretario di collegio arbitrale" su designazione di GOLF EVENTS s.r.l. dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2016 con un compenso previsto pari ad € 1.000.00, ottenendo il nulla-osta

rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza allegato al presente verbale sub lett. D6) per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Senato a deliberare.

# **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della legge 240/2010, in particolare i commi 9, 10, 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m., così dispone: "il Rettore...... autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri";

Visto il Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno (emanato con D.R. n. 1689 del 22-9-2003, modificato con D.R. n. 1655 dell'11-8-2009 e successivamente modificato con D.R. 1768 del 10 settembre 2009); Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009); Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene " che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le " cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Considerato che:

- alla luce del fatto che il soggetto conferente non ha scopo di lucro, che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale il Dott. Alberto Burchi ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;
- alla luce del fatto che il Dipartimento ha verificato la sussistenza di tutte le condizioni di cui all'art. 2 del Regolamento dell'Università degli studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza, nonché quanto dichiarato dal Dott. Attilio Santocchia in ordine all'insussistenza di una situazione di conflitto di interessi, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso da parte di quest'ultimo risulta autorizzabile;
- alla luce del fatto che l'incarico non si configura come "carica", che il Direttore del Dipartimento ha verificato che l'incarico è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso, per il quale il Dott. Andrea Runfola ha chiesto l'autorizzazione, risulta autorizzabile;
- alla luce delle finalità istituzionali dell'organizzazione conferente, Accademia Nazionale dell'Olivo e dell'Olio, la quale è senza scopo di lucro, l'incarico sottoposto al parere vincolante di questo Consesso da parte del Prof. Maurizio Servili risulta autorizzabile;
- alla luce della tipologia di attività che dovrà svolgere il Prof. Fabrizio Figorilli su designazione della società Settembre Costruzioni Generali s.r.l., considerato quanto dispone l'art. 4, comma 2, del Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno, nonché considerato il fatto che l'incarico non è configurabile come "carica", risulta autorizzabile;
- alla luce della tipologia di attività che dovrà svolgere la Dott.ssa Stefania Stefanelli su designazione della società Golf Events s.r.l., considerato quanto dispone l'art. 4, comma 2, del Regolamento sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno, nonché considerato il fatto che l'incarico non è configurabile come "carica", risulta autorizzabile;

Vista la delibera del Senato Accademico del 5 febbraio 2014; All'unanimità

#### **DELIBERA**

 di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Alberto BURCHI, ricercatore universitario a tempo pieno – SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Attività di docenza" presso Università Straniera: University of Warmia in Olsztyn" – dal rilascio dell'autorizzazione al 5.12.2015 – con un compenso previsto pari ad € 600.00;

- 2) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Attilio SANTOCCHIA, ricercatore universitario a tempo pieno SSD FIS/01 afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia, in congedo per motivi di studio ai sensi dell'art. 8 Legge 349/1958, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: Affidamento dell'insegnamento di: "Fisica" corso di Fisica presso l'University of California Santa Barbara dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2016 con un compenso previsto pari ad € 15.000,00;
- 3) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Andrea RUNFOLA, professore associato a tempo pieno SSD SECS-P/08 afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Attività di docenza nell'ambito del XXX corso di Gestione d'impresa" presso Scuola Scienze Aziendali dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2016 con un compenso previsto pari ad € 1.300,00;
- 4) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Maurizio SERVILI, professore ordinario a tempo pieno SSD AGR/15 afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Componente del Consiglio Accademico" presso Accademia Nazionale dell'Olivo e dell'Olio organizzazione senza scopo di lucro dal rilascio dell'autorizzazione al 9.11.2018 con un compenso previsto pari ad € 00;
- 5) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Fabrizio FIGORILLI, professore ordinario a tempio pieno SSD IUS/10 afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Presidenza Collegio arbitrale" su designazione della Settembre Costruzioni Generali S.R.L. dal rilascio dell'autorizzazione fino alla fine della procedura arbitrale, con un compenso previsto pari ad € 5.000.00;
- 6) di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Stefania STEFANELLI, ricercatore universitario a tempo pieno SSD IUS/01 afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Segretario

di collegio arbitrale" su designazione del GOLF EVENTS s.r.l. – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2016 – con un compenso previsto pari ad € 1.000.00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Allegati n. 1 (sub lett. E )

O.d.G. n. 7bis) Oggetto Trasferimento temporaneo, ai sensi dell'art. 6 - comma 11 - della Legge n. 240/2010 - Approvazione schema di convenzione.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

### **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 6 – comma 11 - che dispone: "I professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse. La convenzione stabilisce altresì, con l'accordo dell'interessato, le modalità di ripartizione tra i due atenei dell'impegno annuo dell'interessato, dei relativi oneri stipendiali e delle modalità di valutazione di cui al comma 7. Per un periodo complessivamente non superiore a cinque anni l'impegno può essere totalmente svolto presso il secondo ateneo, che provvede alla corresponsione degli oneri stipendiali. In tal caso, l'interessato esercita il diritto di elettorato attivo e passivo presso il secondo ateneo. Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei, l'apporto dell'interessato e' ripartito in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno in ciascuno di essi. Con decreto del Ministro, da emanare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri per l'attivazione delle convenzioni.";

Preso atto che l'art. 15, comma 2 bis, della Legge 241/1990, così come modificato dall'art.6, comma 2, del d.l. 179/2012, convertito con modificazioni, in legge 221/2012, dispone che "A fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1,

lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi....";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il D.M. 30.1.2014 "Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro Ateneo, in applicazione dell'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Vista la nota del 13 novembre 2015 (all. 1 al presente verbale) con cui il Prof. Antonino Appignani, professore ordinario per il SSD MED/20 presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche dell'Università degli Studi di Perugia ha portato all'attenzione del Consiglio del Dipartimento di afferenza la proposta di stipula di una Convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art.6, comma 11, della Legge 240/2010, per un periodo di mesi dodici, tra l'Ateneo di Perugia e l'Università degli Studi di Salerno per la realizzazione di un programma di ricerca di comune interesse dal titolo "Chirurgia Miniinvasiva e Robotica";

Preso atto che, come comunicato con la suddetta nota, il progetto di ricerca identifica, quale coordinatore della ricerca tra i due Atenei, il Dott. Alfredo Garzi, ricercatore universitario confermato per il S.C. 06/E2 - Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia - SSD MED/20 - Chirurgia pediatrica infantile - presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Salerno, il quale, in base alla bozza di convenzione dovrà svolgere l'attività di ricerca prevalentemente presso l'Ateneo di Perugia, ivi espletando le eventuali attività assistenziali qualora convenzionato dall'Azienda Ospedaliera di Perugia e con impegno didattico totalmente

presso l'Ateneo di Salerno che provvederà alla totale corresponsione degli oneri stipendiali;

Vista la Delibera del 18.11.2015 con cui il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, ha fatto propria la proposta del prof. Antonino Appignani di stipulare una convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Salerno, considerato l'interesse del Dipartimento medesimo alla realizzazione del progetto di ricerca "Chirurgia Miniinvasiva e Robotica", e approvando tutte le condizioni stabilite nello schema di convenzione allegato alla delibera stessa (All. 2 al presente verbale);

Preso atto della bozza di convenzione allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che questo Consesso è competente, ai sensi e per gli effetti dell'art.16 comma 2, lettera p), a deliberare in merito all'approvazione di convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri Organi di Ateneo;

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 6 - comma 11;

Visto l'art. 15, comma 2 bis, della Legge 241/1990, così come modificato dall'art.6, comma 2, del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni, in legge 221/2012;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.M. 30.1.2014 "Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro Ateneo, in applicazione dell'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Vista la nota del 13 novembre 2015 con cui il Prof. Antonino Appignani, professore ordinario per il SSD MED/20 presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche dell'Università degli Studi di Perugia ha portato all'attenzione del Consiglio del Dipartimento di afferenza la proposta di stipula di una Convenzione, ai sensi e per

gli effetti dell'art.6, comma 11, della Legge 240/2010, per un periodo di mesi dodici, tra l'Ateneo di Perugia e l'Università degli Studi di Salerno per la realizzazione di un programma di ricerca di comune interesse dal titolo "Chirurgia Miniinvasiva e Robotica";

Preso atto che, come comunicato con la suddetta nota, il progetto di ricerca identifica, quale coordinatore della ricerca tra i due Atenei, il Dott. Alfredo Garzi, ricercatore universitario confermato per il S.C. 06/E2 - Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia - SSD MED/20 - Chirurgia pediatrica infantile - presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Salerno, il quale, in base alla bozza di convenzione dovrà svolgere l'attività di ricerca prevalentemente presso l'Ateneo di Perugia, ivi espletando le eventuali attività assistenziali qualora convenzionato dall'Azienda Ospedaliera di Perugia e con impegno didattico totalmente presso l'Ateneo di Salerno che provvederà alla totale corresponsione degli oneri stipendiali;

Vista la Delibera del 18.11.2015 con cui il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, ha fatto propria la proposta del prof. Antonino Appignani di stipulare una convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Salerno, considerato l'interesse del Dipartimento medesimo alla realizzazione del progetto di ricerca "Chirurgia Miniinvasiva e Robotica", e approvando tutte le condizioni stabilite nello schema di convenzione allegato alla delibera stessa;

Preso atto della bozza di convenzione allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che questo Consesso è competente, ai sensi e per gli effetti dell'art.16 comma 2, lettera p), a deliberare in merito all'approvazione di convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri Organi di Ateneo; All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### **DELIBERA**

di autorizzare la sottoscrizione della convenzione ex art. 6, comma 11, L. 240/2010 tra l'Università degli Studi di Salerno e l'Università degli Studi di Perugia avente ad oggetto il progetto di ricerca di interesse comune "Chirurgia Miniinvasiva e Robotica", con cui si stabilisce, per tale finalità, che il Dott. Alfredo GARZI, ricercatore universitario confermato per il S.C. 06/E2 - Chirurgia plasticaricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia -, SSD MED/20 - Chirurgia pediatrica infantile - presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi

di Salerno, svolga attività di ricerca prevalentemente presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche dell' Università degli Studi di Perugia, ivi espletando le eventuali attività assistenziali qualora convenzionato dall'Azienda Ospedaliera di Perugia, e con impegno didattico totalmente presso l'Ateneo di Salerno che provvederà alla totale corresponsione degli oneri stipendiali, a decorrere dal 1.1.2016 e fino al 31.12.2016;

di approvare, conseguentemente, lo schema di convenzione ex art. 6, comma 11, L. 240/10 allegato al presente verbale sub lett. E) quale parte integrante e sostanziale, demandando al Magnifico Rettore eventuali modifiche formali di cui sopravvenisse la necessità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Delibera n. 10

Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n. 8 ) Oggetto: Aspettativa art. 7 Legge 240/2010 - parere vincolante.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

### **IL PRESIDENTE**

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 12 e l'art. 13;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 7 che così dispone: "1. I professori e i ricercatori universitari possono, a domanda, essere collocati per un periodo massimo di cinque anni, anche consecutivi, in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti e organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale, i quali provvedono anche al relativo trattamento economico e previdenziale.

2. Il collocamento in aspettativa di cui al comma 1 è disposto dal rettore, sentite le strutture di afferenza del docente, e ad esso si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13, commi quarto, quinto e sesto, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. È ammessa la ricongiunzione dei periodi contributivi a domanda dell'interessato, ai sensi della legge 7 febbraio 1979, n. 29. Quando l'incarico è espletato presso organismi operanti in sede internazionale, la ricongiunzione dei periodi contributivi è a carico dell'interessato, salvo che l'ordinamento dell'amministrazione di destinazione non disponga altrimenti.";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012;

Visto in particolare l'art. 10, comma 3 lettera n., di detto Statuto, che dispone "Il Rettore......dispone il collocamento in aspettativa, sentito il Dipartimento di afferenza e previo parere vincolante del Senato Accademico, dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero";

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative al collocamento in aspettativa dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero;

Dato atto che il Prof. Antonio CHERUBINI, professore associato confermato per il SSD MED/09 – Medicina interna - afferente al Dipartimento di Medicina, con nota prot. n. 54276 del 08 ottobre 2015, ha chiesto la proroga per un ulteriore anno, a decorrere dal 1.02.2016, dell'aspettativa di cui l'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, per continuare a svolgere l'incarico di direzione presso IRCCS INRCA di Ancona;

Preso atto che con nota prot. n. 56897 del 19.10.2015 la suddetta istanza è stata rimessa al Consiglio del Dipartimento di Medicina, quale Dipartimento di afferenza del Prof. Cherubini, affinché il Dipartimento potesse rendere in merito il parere di competenza;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 26.10.2015, ha deliberato di approvare "la proroga del Prof. Antonio Cherubini, Professore associato SSD 06/B1 dell'aspettativa senza assegni, per un anno a partire dal 1 febbraio 2016 al 31 gennaio 2017, e si impegna a garantire la sostenibilità della didattica a regime in previsione dei controlli effettuati dal MIUR per mezzo della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)" (allegato agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

# **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 7, commi 1, 2;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare gli artt. 12 e 13;

Dato atto che il Prof. Antonio CHERUBINI, professore associato confermato per il SSD MED/09 – Medicina interna - afferente al Dipartimento di Medicina, con nota prot. n. 54276 del 08 ottobre 2015, ha chiesto la proroga per un ulteriore anno, a decorrere dal 1.02.2016, dell'aspettativa di cui l'art. 7 della legge 30.12.2010 n. 240, per continuare a svolgere l'incarico di direzione presso IRCCS INRCA di Ancona;

Preso atto che con nota prot. n. 56897 del 19.10.2015 la suddetta istanza è stata rimessa al Consiglio del Dipartimento di Medicina, quale Dipartimento di afferenza del Prof. Cherubini, affinché il Dipartimento potesse rendere in merito il parere di competenza;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 26.10.2015, ha deliberato di approvare "la proroga del Prof. Antonio Cherubini, Professore associato SSD 06/B1 dell'aspettativa senza assegni, per un anno a partire dal 1 febbraio 2016 al 31 gennaio 2017, e si impegna a garantire la sostenibilità della didattica a regime in previsione dei controlli effettuati dal MIUR per mezzo della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)";

Preso atto che l'art. 10, comma 3, lettera n) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di rilascio della prescritta autorizzazione per il collocamento in aspettativa dei professori e dei ricercatori per incarichi presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero, al Magnifico Rettore, previo parere vincolante del Senato Accademico;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- di esprimere parere favorevole in ordine alla proroga del collocamento in aspettativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 30.12.2012 n. 240, del Prof. Antonio CHERUBINI, professore associato confermato per il SSD MED/09-Medicina interna - afferente al Dipartimento di Medicina, per il periodo dal 1.02.2016 al 31.01.2017 presso il IRCCS INRCA di Ancona per svolgere l'incarico di direzione presso la suddetta struttura;
- di prevedere sin d'ora l'eventuale interruzione della aspettativa suddetta nelle ipotesi in cui dovessero sopravvenire necessità didattiche e di ricerca.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Senato Accademico del 24 novembre 2015

Delibera n. 11 Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n. 9) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale TAB 2014/2015 – Modifiche e Determinazioni – parere.

#### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del documento di programmazione triennale, previo parere del Senato Accademico, sentita la Consulta del Personale relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale non docente;

Visto l'art. 112 - comma 2 - del Regolamento Generale di Ateneo secondo cui con riferimento alla programmazione triennale di fabbisogno di personale non docente l'Università informa le OO.SS. e verifica l'eventuale sussistenza di avvisi comuni con le stesse;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Preso atto che l'art. 4 – comma 1 – del citato D.M. dispone che le Università possono concorrere per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione triennale, adottando ed inviando al Ministero, entro 45 giorni dalla pubblicazione dello stesso, il proprio programma triennale coerente con le linee generali di indirizzo e gli obiettivi di cui all'art. 2 del medesimo D.M.;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 – comma 2 – è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Visto il D.M. n. 444 del 14.2.2014, relativo alla modalità telematiche di presentazione della Programmazione triennale 2013-2015;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Vista la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015";

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e del decreto legge n. 192 del 31.12.2014 (cosiddetto "decreto mille proroghe"), il MIUR, con nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "*Programmazione e reclutamento di personale anno 2015*" ha precisato quanto seque:

- "È prorogato al 31/12/2015 l'utilizzo dei Punto Organico assegnati negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;
- Nell'ambito di quanto sopra è altresì consentito il cumulo degli eventuali Punti Organico residui degli anni 2012-2013-2014 (incluso il Piano Straordinario associati 2012-2013): in questo modo sarà consentito sommare tra loro frazioni di Punto Organico provenienti dalle assegnazione dei 3 anni indicati;
- È stato prorogato al 31/10/2015 l'utilizzo dei Punti Organico relative al Piano Straordinario 2012-2013 di assunzione dei professori associati;
- A decorrere dall'anno 2015 e fino all'anno 2017 il numero dei ricercatori di cui all'art.24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 assunti da ogni ateneo deve essere almeno pari alla metà dei professori ordinari assunti nel medesimo periodo. A tal fine, in Legge di Stabilità 2015, sono state vincolate specifiche risorse, pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017,

che saranno attribuite all'Università per l'assunzione di ricercatori di tipo b). Considerato che nel biennio 2013-2014 il rapporto tra numero di ricercatori di tipo b) e professori di I fascia reclutati era pari al 100%, in fase di verifica del rispetto della norma e con riferimento al triennio 2013-2015 sarà richiesto che il rapporto tra i ricercatori di tipo b) e professori ordinari assunti nel medesimo periodo sia almeno pari all'80%.

• nelle more delle indicazioni relative all'applicazione al sistema universitario della disposizione di cui all'art. 1, comma 425, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), le Università possono procedere alla programmazione del fabbisogno soltanto sui punti organico disponibili per il periodo 2010/2014";

Vista la Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2015;

Preso atto che con D.M. 18 dicembre 2014 n. 907 recante criteri e contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2014 è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia un contingente di 10,30 p.o.;

Preso atto che con D.M. 21 luglio 2015 n. 503 recante criteri e contingente assunzionale delle Università Statali per l'anno 2015 è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia un contingente di 10,98 p.o. di cui: 2,16 p.o. "congelati" per le procedure di mobilità del personale sopranumerario degli Enti di Area Vasta (ex Province) e 8,82 p.o., di cui 0,12 per il personale CEL, disponibili per la programmazione;

Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 25 marzo 2015 ad oggetto: "Programmazione fabbisogno di personale" con la quale è stata disposta la programmazione di fabbisogno del personale docente e non docente per la restante parte del triennio 2013/2015;

Rilevato che, per il personale non docente, il programma di utilizzo dei punti organico del contingente 2014, ammontanti a 3,51 (di cui 3,20 dal 2014 e 0,31 dai residui 201/2013) risulta il sequente:

• 1,55 p.o. per la stabilizzazione del personale a tempo determinato [di cui 1,25 p.o. per n. 5 unità di cat. C e 0,30 p.o. per n. 1 unità di cat. D]

- 1,85 p.o. per assunzioni dall'esterno [di cui di cui 1,25 p.o. per n. 5 unità di cat. C (n. 3 unità di cat. C ricomprese nella Delibera del 26 marzo 2014) e 0,60 p.o. per n. 3 unità di cat. B]
- 0,11 p.o. per trasformazione rapporto di lavoro personale di cat. B part-time;

Rilevato altresì che è emersa l'esigenza di incrementare la dotazione di personale di cat. B, in particolare quello con rapporto di lavoro a tempo parziale (al 50 o al 75%), al fine di ottimizzare l'impiego di tali unità nei servizi che prevedono turnazioni (ad es. portinerie e centri di servizio) o attività di *front-office*;

Preso atto dell'interpellanza presentata dalla senatrice Giuseppina Fagotti nella seduta del 27.10.2015 con riferimento alla questione del personale di cat. B3 a part time in servizio presso l'Ateneo;

### Considerato che:

- attualmente risultano in servizio n. 28 unità di personale di cat. B con rapporto di lavoro a tempo parziale, di cui n. 9 al 75% (a seguito di trasformazione dal 50% con utilizzo di n. 0,45 p.o. del contingente 2013) e n. 19 al 50%;
- nel periodo febbraio/marzo 2015 n. 27 dipendenti di cat. B hanno chiesto la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale (n. 9 al 100% e n. 18 al 75%);
- per soddisfare tutte le trasformazioni del personale di cat. B di cui sopra sono necessari 1,35 p.o.;
- 0,60 p.o. pari a n. 3 unità di cat. B sono già stati reperiti e programmati;
- i restanti 0,75 p.o. potranno essere reperiti prevedendo la trasformazione delle n. 2 assunzioni di personale di cat. C (pari a 0,50 p.o.) in n. 3 assunzioni di personale di cat. B (pari a 0,60 p.o.) e mediante utilizzo di 0,15 p.o. a valere sul contingente 2014 del personale docente;

Visto il CCNL del personale del Comparto Università (art. 21, comma 3) e visto l'art. 3, comma 101, della Legge n. 244/2007;

Rilevato che, per il personale non docente, il programma di utilizzo dei punti organico del contingente 2015, ammontanti a 2,16 p.o. è riservato al personale in sovrannumero degli Enti di Area Vasta e rispetto al quale questo Ateneo ritiene di procedere successivamente, contestualmente alla programmazione dei punti organico

del contingente 2016 anch'esso riservato al medesimo personale sovrannumerario e dopo avere definito le concrete esigenze di ulteriore personale tecnico-amministrativo anche alla luce delle verifiche propedeutiche alla prossima programmazione di fabbisogno di personale e alle emanande disposizioni normative in materia di personale contenute nella Legge di Stabilità per l'anno 2016 tenuto conto dell'andamento dell'indicatore della spesa di personale disciplinato dalla vigente normativa (D.Lgs. n. 49 del 29/3/2012 e DPCM 31/12/2014);

Rilevato altresì che, con riferimento al programma di stabilizzazione del personale a tempo determinato ai sensi del D.L. n. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013 (art. 4, comma 6), rispetto al quale le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2014 e 25 marzo 2015 avevano disposto di procedere a n. 9 stabilizzazioni, di cui n. 8 di cat. C e n. 1 di cat. D per le esigenze del 'core business' dell'Ateneo, è necessario individuare le posizioni interessate, anche al fine di consentire la proroga dei contratti (fino al 31/12/2018) del personale a tempo determinato di prossima scadenza;

Ritenuto, a seguito di specifico approfondimento e tenuto conto delle esigenze di natura strategica per l'implementazione e la valorizzazione degli uffici e dei servizi, di individuare nell'ambito dell'Amministrazione Centrale le posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione:

- N. 2 posti di cat. C presso la Ripartizione Didattica, Laboratorio e-learning
- N. 2 posti di cat. C presso la Ripartizione Didattica, Area Orientamento per il servizio job-placement
- N. 1 posto di cat. C presso la Ripartizione gestione risorse finanziarie
- N. 1 posto di cat. C presso la Ripartizione del Personale, Ufficio concorsi
- N. 1 posto di cat. C presso l'Area Relazioni Internazionali
- N. 1 posto di cat. C presso l'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, Ufficio ricerca internazionale
- N. 1 posto di cat. D presso l'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, Ufficio I.L.O.;

Ritenuto opportuno procedere a programmare e a rimodulare l'utilizzo dei punti organico a valere sul contingente 2014 per il Personale TAB e ad individuare le posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato, come sopra rappresentato;

Preso atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 dello Statuto la Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, nella riunione del18.11.2015, ha espresso parere favorevole sulla presente proposta di modifica della programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo e che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 del Regolamento Generale di Ateneo, con nota prot. n. 63487 del 12.11.2015 è stata data l'informativa alle OO.SS. le quali hanno espresso il proprio assenso alla presente proposta;

Dato atto che è necessario acquisire il parere del Senato Accademico in ordine a quanto sopra rappresentato;

#### Rilevato che nel dibattito:

La Senatrice Giuseppina Fagotti, in primis, ringrazia il Magnifico Rettore e il Direttore Generale per aver accolto la sua richiesta, presentata durante la precedente seduta del Senato accademico, riguardante la trasformazione del rapporto di lavoro di n. 9 unità di cat. B dal 75% al 100% e di n. 18 unità di cat. B dal 50% al 75%, rimuovendo gli ostacoli che si frapponevano al rispetto di quanto deliberato dallo stesso Senato a marzo scorso, in più deliberando il passaggio di tutti gli altri al 75% con l'ulteriore stanziamento di 0,15 punti organico. Fa, tuttavia, presente che rimane ancora irrisolta la questione dei precari e della stabilizzazione ed, al riguardo, esprime tutta la propria preoccupazione e contrarietà alla programmazione per la stabilizzazione di soli 9 posti. Questo ha portato a individuare 9 posizioni – le più urgenti a giudizio dell'Amministrazione - e quindi 9 proroghe ai sensi del DL 101 fino al 2018, tutte in amministrazione centrale e a non salvaguardare tutte quelle posizioni (alcune ricoperte da precari "ventennali", frustrati e sviliti) che lavorano in altre strutture e/o uffici, posizioni altrettanto fondamentali per il buon andamento dell'Ateneo. Ha chiesto quindi al Magnifico Rettore:

- un piano di programmazione pluriennale che destini ulteriori punti organico per la stabilizzazione dei precari con un "piano di rientro" che permetterebbe così ulteriori proroghe ai sensi del DL 101 (peraltro già oggetto di una mia richiesta di due anni fa), deliberando per gli anni 2015/2018 a valere sui posti che si libereranno con gli imminenti pensionamenti del personale TAB;
- una commissione tecnica per valutare urgentemente la possibilità di ulteriori proroghe, partendo da quanto stabilito nell'accordo integrativo del 2 luglio u.s., visto che tra pochi mesi scadranno le prime proroghe. Contestuale dovrà essere anche la

mappatura delle strutture in sofferenza, al fine di motivare il fabbisogno dell'Ateneo, come prevede la normativa. Obiettivo primario deve essere quello di assorbire il personale esistente, che l'Ateneo stesso ha contribuito a formare, e non quello di alimentare nuove forme di precariato. Infine ha chiesto se l'emissione bando per il concorso riservato per la stabilizzazione dei primi 9 posti sia prevista per gennaio 2016 e se riguardi i punti organico 2013/14.

La Senatrice Letizia Pietrolata manifesta il proprio apprezzamento per la delibera odierna in quanto dà un forte segnale al personale. L'auspicio è che si possa continuare su questa direzione. Il problema dei precari è legato alla situazione del blocco fino al 2017 e quindi bisognerebbe verificare se si possano percorrere ulteriori strade per trattenere tale personale formato e necessario attraverso altre forme di reclutamento.

Il Presidente ringrazia le Senatrici per le parole di apprezzamento, precisando che la problematica dei precari è una situazione che sta a lui molto a cuore, ereditata dalla precedente governance. Dobbiamo cercare di salvare il salvabile, sottolinea il Presidente, predisponendo una programmazione che tenga presente anche dell'applicazione delle norme sul pensionamento. Occorre fare un ragionamento ampio e, in questa ottica, prendere in considerazione anche le abilitazioni per la I fascia.

Il Direttore Generale interviene precisando che occorre distinguere la problematica della stabilizzazione da quella delle proroghe dei contratti. Relativamente alla prima, osserva come sia legata ai punti organico che saranno a disposizione nel 2017/2018 mentre riguardo alle proroghe fa presente di essere in attesa di una risposta al parere richiesto all'Avvocatura distrettuale dello Stato in merito al tema delle proroghe e alla emissione di nuovi bandi, la quale, tuttavia, ritenendo la questione di portata generale e non solo relativa all'Ateneo di Perugia ha, a sua volta, interessato in via d'urgenza l'Avvocatura generale di Stato. Già a gennaio ci saranno i primi casi di contratti in scadenza. Relativamente alla emissione di nuovi bandi, la normativa prescrive, anche nel caso di reclutamento di personale a tempo determinato, di attingere a graduatorie vigenti di personale a tempo indeterminato.

Il Senatore Marcello Signorelli, alla luce del dibattito che lo ha preceduto, fa due considerazioni: l'una riguarda il fatto che la stabilizzazione dipenderà dai punti organico a disposizione nel 2017/2018 e che tali p.o. non sono distinti tra quelli per il personale docente e quelli per il personale tecnico amministrativo e l'altra che l'Ateneo di Perugia ha una quota di personale tecnico amministrativo superiore a quella degli altri Atenei. Non ritiene di entrare nel merito della decisione odierna ma, in prospettiva, occorrerà tenere in considerazione tali osservazioni. Nel confidare, infine,

nelle parole del Presidente – che ringrazia - coglie l'occasione per ricordare che ci sono ancora 150 abilitati di I fascia in attesa di essere chiamati ed auspica, quindi, che venga lasciata aperta la possibilità ai Dipartimenti di avanzare tali richieste.

La Senatrice Fagotti interviene nuovamente precisando che, a suo parere, il concetto di punto organico sia da eliminare. Bisogna lasciare gli Atenei, in particolare quelli virtuosi, liberi di fare le loro politiche di reclutamento. Di conseguenza chiede al Presidente di farsi portavoce di questa esigenza in seno alla CRUI, affinché dalla Conferenza esca una precisa istanza in tal senso rivolta al Ministro e al Governo.

Il Presidente fa presente che si è già confrontato sulla questione con il Direttore Generale del MIUR, Dott. Livon, il quale ha precisato che i p.o. nel 2017 saranno assegnati in base al bilancio, lasciando spazio di manovra agli Atenei virtuosi.

La Senatrice Pietrolata domanda se i p.o. 2014 dovranno essere utilizzati entro il 31 dicembre 2015.

Il Direttore Generale risponde affermativamente, salvo proroghe.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito e condiviso quanto rappresentato dal Presidente;

Presa conoscenza di tutte le normative in premessa richiamate, con particolare riferimento a quelle riguardanti la programmazione triennale delle Università e la c.d. 'stabilizzazione' del personale a tempo determinato;

Richiamate le proprie precedenti Deliberazioni del 26 marzo 2014 e del 25 marzo 2015;

Visto il CCNL del personale del Comparto Università (art. 21, comma 3) e visto l'art. 3, comma 101, della Legge n. 244/2007;

Visto il Decreto Legislativo n. 49/2012;

Visto il D.L. n. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013 (art. 4, comma 6);

Vista la Nota MIUR Prot. n. 1555 del 10.02.2015;

Vista la Legge n. 190/2014 (c.d. Legge di Stabilità 2015);

Visto il D.L. n. 192/2014 (c.d. decreto "mille proroghe");

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014;

Visto il D.M. 21 luglio 2015 n. 503;

Ritenuto di esprimere il parere sulle modifiche al programma di utilizzo dei punti organico del contingente 2014 per il personale TAB;

Ritenuto di esprimere il parere sull'utilizzo dei punti organico del contingente 2015 del personale TAB, ammontanti a 2,16 p.o. riservato al personale in sovrannumero degli Enti di Area Vasta;

Ritenuto altresì di esprimere il parere sull'individuazione, nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, delle posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato;

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 24 novembre 2015 ha espresso parere favorevole alla programmazione del fabbisogno di personale TAB 2014/2015; All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole ad apportare le seguenti modifiche alla programmazione del fabbisogno di personale non docente a valere sui punti organico del contingente 2014:
  - 1) trasformare n. 2 assunzioni di personale di cat. C (pari a 0,50 p.o.) in n. 3 assunzioni di personale di cat. B (pari a 0,60 p.o.)
  - 2) utilizzare 0,15 p.o. a valere sul contingente 2014 del personale docente
  - 3) destinare complessivamente 1,35 p.o. (di cui 0,60 già programmati) per il personale di cat. B utilizzabili per la trasformazione del rapporto di lavoro di n. 9 unità di cat. B dal 75% al 100% e di n. 18 unità di cat. B dal 50% al 75%;
- di esprimere parere favorevole a rinviare l'utilizzo dei punti organico del contingente 2015 del personale TAB, ammontanti a 2,16 p.o. riservato al personale in sovrannumero degli Enti di Area Vasta contestualmente alla programmazione dei punti organico del contingente 2016 anch'esso riservato al medesimo personale sovrannumerario e dopo avere definito le concrete esigenze di ulteriore personale tecnico-amministrativo anche alla luce delle verifiche propedeutiche alla prossima programmazione di fabbisogno di personale e alle emanande disposizioni normative in materia di personale contenute nella Legge di Stabilità per l'anno 2016 tenuto conto dell'andamento dell'indicatore della spesa di personale disciplinato dalla vigente normativa;
- di esprimere parere favorevole ad individuare, nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, le posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato, come segue:

- N. 2 posti di cat. C presso la Ripartizione Didattica, Laboratorio e-learning
- N. 2 posti di cat. C presso la Ripartizione Didattica, Area Orientamento per il servizio job-placement
- N. 1 posto di cat. C presso la Ripartizione gestione risorse finanziarie
- N. 1 posto di cat. C presso la Ripartizione del Personale, Ufficio concorsi
- N. 1 posto di cat. C presso l'Area Relazioni Internazionali
- N. 1 posto di cat. C presso l'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, Ufficio ricerca internazionale
- N. 1 posto di cat. D presso l'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, Ufficio I.L.O.;
- di demandare al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle coperture di spesa derivanti dalla presente deliberazione compatibilmente con i vincoli assunzionali vigenti e con le risorse appostate nel Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e nel Bilancio Pluriennale 2015/2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Allegati n. 2 (sub. lett. F)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Attività di collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29.3.2012 n. 68 – parere.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti - Ufficio Elettorale e

Affari Generali

# **IL PRESIDENTE**

Visto l'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012 in materia di disciplina delle attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti;

Visto il D.P.C.M. 9 aprile del 2001, avente ad oggetto disposizioni per l'uniformità del trattamento sul diritto agli studi universitari;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015, con cui è stato autorizzato il finanziamento per l'a.a. 2015/2016 delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 484 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo di Euro 750,00 a studente, per un totale pari ad € 363.000,00, somma che trova copertura nell'importo disponibile a bilancio di € 363.486,22;

Visto il verbale del Comitato, di cui all'art. 3 del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, nella seduta del 13 ottobre 2015, con cui il Comitato medesimo ha condiviso il contenuto dei bandi, unitamente alle proposte di modifica e integrazione dei bandi medesimi emerse nel corso della citata riunione sotto il profilo della ripartizione delle borse tra le sedi e le strutture, e, in particolare, prevedendo n. 434 borse per la sede di Perugia e n. 50 borse per la sede di Terni;

Dato atto, inoltre, che il Comitato, nella citata seduta, su impulso del Presidente, in ordine alla opportunità di dare un segnale immediato connesso al supporto agli studenti disabili, anche attraverso le collaborazioni in oggetto, ha proposto

l'inserimento, nei bandi medesimi, della seguente clausola: "Il Responsabile della Struttura di assegnazione della collaborazione potrà, previo colloquio con lo studente assegnato e previa apposita ed idonea formazione dello stesso, destinarlo anche a compiti di supporto agli studenti disabili";

Dato, altresì, atto che risulta *in itinere*, ad opera dei competenti Uffici la procedura per l'informatizzazione della presentazione "on-line" della domanda di partecipazione ai bandi di selezione, che potrà comportare allineamenti di natura meramente tecnica, da recepire nei bandi medesimi;

Visto l'art. 10, c. 2 del "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68", a mente del quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, approva il bando, che viene emanato con Decreto del Rettore;

Invita il Senato a deliberare.

### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012 in materia di disciplina delle attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti;

Visto il D.P.C.M. 9 aprile del 2001 avente ad oggetto disposizioni per l'uniformità del trattamento sul diritto agli studi universitari;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015;

Viste e condivise le proposte del Comitato formulate nella seduta del 13 ottobre 2015;

Visto l'art. 10, c. 2 del "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68";

Espresso pieno apprezzamento per l'iniziativa di dematerializzazione della domanda di partecipazione ai bandi di selezione, coerentemente con i complessivi indirizzi dell'Ateneo in tal senso;

Visti e condivisi i due bandi di concorso di cui in narrativa;

All'unanimità

# **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole all'emanazione di due distinti bandi di concorso per l'affidamento delle attività a tempo parziale per l'a.a. 2015/2016, per le Sedi di Perugia e Terni, nei testi allegati al presente verbale sub lett. F1) e sub lett. F2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015

Delibera n. 13

Allegati n. -- (sub. lett. -- )

O.d.G. n. 11) Oggetto: Associazione "Centro Studi Sisto Mastrodicasa": proposta di designazione del rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti - Ufficio Elettorale e

Affari Generali

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 2, comma 4, che dispone, tra l'altro: "L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca (...) A tal fine (...) può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri ....";

Visto l'art.10, comma 3, lettera I. dello Statuto medesimo, ai sensi del quale: "Il Rettore designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti ed organismi esterni";

Visto lo Statuto dell'Associazione "Centro Studi Sisto Mastrodicasa", con sede presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia, cui partecipano l'Università di Perugia, l'Ordine degli Ingegneri delle Province di Perugia e Terni, l'Ordine degli Architetti delle Province di Perugia e Terni, avente lo scopo principale di diffondere le conoscenze tecnico-scientifiche e metodologiche riguardanti le costruzioni, con particolare riferimento ai problemi della conservazione, dell'adeguamento e del recupero;

Visto l'art. 14 dello Statuto dell'Associazione de quo, ove si dispone che il Consiglio direttivo dura in carica tre anni ed è composto, tra gli altri, da "un rappresentante nominato dall' Università degli Studi di Perugia, tra i docenti di ruolo della Facoltà di Ingegneria";

Vista la nota del 30 maggio 2015 dell'Associazione "Centro Studi Sisto Mastrodicasa", prot. n. 24723 del 3 giugno 2015, con cui è stato chiesto di nominare il rappresentante dell'Ateneo di Perugia in seno al Consiglio Direttivo per il triennio 2015-2018, stante la necessità di rinnovare la sua composizione;

Vista la nota rettorale prot. n. 27427 del 12 giugno 2015, con cui è stato chiesto ai Direttori dei Dipartimenti di Ingegneria e di Ingegneria Civile ed Ambientale di proporre un docente di ruolo per ricoprire l'incarico *de quo* per il triennio 2015-2018;

Vista la comunicazione del 18 giugno 2015, prot. n. 29053 di pari data, con cui il Direttore del Dipartimento di Ingegneria ha proposto il Prof. Marco Mezzi, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo dell'Associazione in oggetto;

Vista la nota prot. interno n. 29384 del 19 giugno 2015, pervenuta a conoscenza dell'Ufficio istruttore in data 27 ottobre 2015, con cui il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ha proposto il suddetto docente per il citato incarico;

Invita il Senato a deliberare.

# IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 2, comma 4, e 10, comma 3, lettera l.;

Visto lo Statuto dell'Associazione "Centro Studi Sisto Mastrodicasa" ed in particolare l'art. 14;

Vista la nota del 30 maggio 2015 dell'Associazione citata;

Vista la nota rettorale prot. n. 27427 del 12 giugno 2015;

Viste le comunicazioni dei Direttori dei due Dipartimenti coinvolti, come indicate in narrativa;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole circa la designazione del Prof. Marco Mezzi, Professore di II fascia per il S.S.D. ICAR/09 ("Tecnica delle costruzioni"), afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, quale rappresentante

dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo dell'Associazione "Centro Studi Sisto Mastrodicasa", per il triennio 2015-2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Senato Accademico del 24 novembre 2015

Delibera n. 14
Allegati n. 1 (sub lett. G )

O.d.G. n. 12) Oggetto: Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA) – parere.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti - Ufficio Elettorale e

Affari Generali

### **IL PRESIDENTE**

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 ed in particolare l'art. 91, riguardante la collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 47, in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 23 settembre 2014, trasmessa con nota prot. n. 52422 del 2 ottobre 2015, con cui è stata approvata la proposta di rinnovo dell'adesione da parte del Dipartimento medesimo al Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA), con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", promossa dal prof. Stefano Federici, docente afferente al Dipartimento citato;

Dato atto che l'Università degli Studi di Perugia con delibera del Senato Accademico del 20 luglio 2004 aveva già aderito alla precedente Convenzione istitutiva del predetto Centro Interuniversitario e che la richiesta di rinnovare la partecipazione al citato Centro era stata approvata in data 28 marzo 2012 dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e della Formazione;

Preso atto, altresì, che l'istruttoria per il rinnovo dell'adesione al Centro ECONA, protrattasi in seguito al passaggio di consegne ai nuovi Dipartimenti in attuazione della

legge 240/2010, si è conclusa con il rinnovo da parte del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione della richiesta di adesione al Centro Interuniversitario ECONA;

Viste le comunicazioni via mail del 7 e del 27 ottobre 2015 con le quali si chiedeva all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" sede amministrativa del Centro, di trasmettere l'atto convenzionale vigente per poterlo sottoporre all'approvazione degli organi collegiali dell'Ateneo;

Vista la nota del 13 novembre 2015 con la quale l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ha trasmesso il testo del nuovo atto convenzionale del Centro Interuniversitario ECONA contenente lo statuto ed il programma di ricerca del Centro, con sede organizzativa ed amministrativa presso l'Università di Roma "La Sapienza", cui partecipano, oltre a tale Ateneo, la III Università di Roma, l'Università degli studi di Bari, l'Università della Calabria, l'Università degli Studi di Napoli, l'Università di Milano Bicocca, l'Università di Cagliari;

Rilevato che il Centro ha come scopi principali: promuovere, eseguire e coordinare ricerche sull'elaborazione cognitiva in sistemi naturali e artificiali; favorire lo scambio di informazioni fra Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate; stimolare le iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare sia a livello nazionale che internazionale; stimolare accordi di collaborazione internazionale con altri gruppi stranieri che si occupano di ricerche e formazione nel settore;

Dato atto che le tematiche di ricerca affrontate dal Centro Interuniversitario in parola rivestono attuale interesse per questo Ateneo;

Emerso dal testo della convenzione che il centro ha sede, ai soli fini amministrativi e organizzativi, presso l'Università di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Psicologia (art. 2); che le attività proprie del centro saranno svolte presso le sedi delle Università contraenti articolandosi in base ai piani ed ai programmi elaborati dal Consiglio scientifico (artt. 6 e 7); che per le proprie attività il centro potrà avvalersi delle apparecchiature e del personale che Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del centro (art. 2);

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 ed in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 47;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 23 settembre 2014, trasmessa con nota prot. n. 52422 del 2 ottobre 2015;

Dato atto che l'Università degli Studi di Perugia aveva già aderito alla precedente Convenzione istitutiva del predetto Centro Interuniversitario con delibera del Senato Accademico del 20 luglio 2004;

Vista la nota del 13 novembre 2015 con la quale l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ha trasmesso il testo del nuovo atto convenzionale del Centro Interuniversitario ECONA;

Vista la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA), allegata al presente verbale;

Condiviso che le tematiche di ricerca affrontate dal Centro Interuniversitario in parola rivestono attuale interesse per questo Ateneo;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA), in uno con l'approvazione della relativa Convenzione istitutiva, allegata al presente verbale sub lett. G) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15 Allegati n. 1 (sub. lett. H)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Convenzione per la concessione di agevolazioni relative ai servizi di trasporto sulle linee Sulga s.r.l.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti

### **IL PRESIDENTE**

Vista la normativa nazionale, nonché statutaria e regolamentare di questo Ateneo, che, negli anni, ha disciplinato e dettagliato la materia del diritto agli studi universitari, favorendo azioni trasversali per agevolare il percorso accademico degli studenti, con particolare riguardo alle azioni di supporto mirate in favore degli studenti fuori sede;

Considerato che, in particolare, l'Università degli Studi di Perugia, in quanto Polo universitario di eccellenza, ha, da sempre, esercitato una forte attrattiva nei confronti degli studenti provenienti da fuori regione, che costituiscono una significativa percentuale degli iscritti complessivi;

Dato atto, altresì, che, anche nell'ambito del personale dipendente di questa Università - sia facente parte del corpo docente che del personale tecnico-amministrativo - si annoverano numerose professionalità provenienti da fuori regione;

Considerato che la società Sulga srl è un'azienda di trasporti, con sede in Perugia e che, nell'ambito della relativa attività, svolge il servizio di trasporto privato di linea lungo le tratte Napoli - Pompei - Roma - Fiumicino - Cesena - Forlì - Ravenna;

Rilevata l'opportunità di agevolare la mobilità del proprio personale dipendente, docente e non, degli studenti fuori sede e dei relativi parenti e familiari di primo grado, provenienti da fuori regione, nonché degli studenti stranieri iscritti in Università straniere ma frequentanti, anche in via temporanea, i corsi universitari organizzati dall'Ateneo di Perugia (a titolo esemplificativo studenti "Erasmus");

Considerato che questo Ateneo, al fine di agevolare gli spostamenti da e per la destinazione di residenza, ha interesse a sottoscrivere una convenzione con la Sulga

s.r.l. finalizzata a garantire, alle categorie di cui trattasi, agevolazioni inerenti i servizi di trasporto gestiti dalla stessa Sulga;

Dato atto che le agevolazioni messe a disposizione dalla società Sulga s.r.l. consistono in uno sconto pari al 25% del prezzo di acquisto dei biglietti validi per il trasporto lungo le linee di percorrenza messe a disposizione dall'azienda medesima, previa esibizione, da parte dell'utente, di titolo valido ad identificane l'appartenenza ad una delle categorie di beneficiari;

Considerato, inoltre, che non sussistono oneri a carico dell'Ateneo per l'adesione all'iniziativa de qua la quale, peraltro, risulta essere del tutto in linea con le strategie poste in essere, in tempi recenti, per massimizzare l'appeal dell'Ateneo e della città di Perugia nei confronti dell'utenza universitaria tutta e, in particolare, dei cc.dd. "fuori sede";

Invita il Senato a deliberare.

#### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo schema di convenzione tra l'Università e la Sulga s.r.l. per la concessione di agevolazioni all'utenza universitaria sui servizi di trasporto riguardanti le linee gestite da Sulga medesima;

Rilevato l'interesse dell'Ateneo ad attivare tale convenzione in aderenza al diritto allo studio che può essere garantito anche con iniziative trasversali che possano agevolare l'onere finanziario sotteso allo stesso diritto, soprattutto per studenti provenienti da fuori regione;

Rilevato che l'attuazione della presente convenzione non comporta né maggiori entrate, né nuovi costi a carico del bilancio unico dell'Università, o comunque non produce ulteriori costi a quelli già iscritti nello stesso bilancio;

All'unanimità

# **DELIBERA**

di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'azienda Sulga s.r.l. per la concessione di agevolazioni relative ai servizi di trasporto nel testo

allegato sub lett. H) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di demandare al Mobility Manager dell'Ateneo il compito di coordinare e gestire le attività derivanti dalla presente convenzione;
- di demandare all'Ufficio Comunicazione istituzionale, social media e grafica, nonché ai competenti Uffici delle Ripartizioni Didattica e del Personale di gestire le attività di promozione e divulgazione dei contenuti della convenzione di cui trattasi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Allegati n. -- (sub lett. -- )

# O.d.G. n. 14) Oggetto: Ratifica decreti.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità - Ufficio

Organi Collegiali

### **IL PRESIDENTE**

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- D.R. n. 1713 del 02.10.2015 avente ad oggetto: Accordo esecutivo "Progetto Formativo Bisogni Educativi Speciali" su accordo quadro tra Università degli Studi di Perugia e Università per Stranieri di Perugia per il potenziamento dell'efficacia e della qualità dei servizi agli studenti;
- D.R. n. 1913 del 27.10.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Grohmann Ursula;
- D.R. n. 1914 del 27.10.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Pettorossi Vito Enrico;
- D.R. n. 1918 del 27.10.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Macchioni Alceo;
- D.R. n. 1919 del 27.10.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Reali Gianluca;
- D.R. n. 1920 del 27.10.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Stracci Fabrizio;

- D.R. n. 1921 del 27.10.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Antonio Macchiarulo;
- D.R. n. 1922 del 27.10.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Capaccione Andrea;
- D.R. n. 1988 del 30.10.2015 avente ad oggetto: Modifica regolamento didattico del master di II livello in "Pluralismo religioso: identità, conflitti, dialogo tra fedi" a.a. 2015/2016;
- **D.R. n. 1992 del 30.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Valigi Paolo;
- D.R. n. 1993 del 30.10.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Buratti Cinzia;
- **D.R. n. 1994 del 30.10.2015:** Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Valigi Paolo;
- D.R. n. 1995 del 30.10.015 avente ad oggetto: Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Implantologia: Chirurgia Implantare - Implantoprotesi per l'a.a. 2015/2016;
- D.R. n. 2001 del 02.11.2015 avente ad oggetto: Accordo quadro di collaborazione tra "Confindustria Bulgaria" e l'Università degli Studi di Perugia – modifica art. 6 ultimo periodo;
- D.R. n. 2003 del 02.11.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Castellani Francesco;
- D.R. n. 2006 del 03.11.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Bianconi Fabio;
- **D.R. n. 2007 del 03.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Tosti Gino;
- D.R. n. 2024 del 04.11.2015 avente ad oggetto: Commissione Elettorale
   Centrale sostituzione di un membro effettivo della componente relativa agli studenti per la restante parte del biennio 2015-2016";
- D.R. n. 2106 del 16.11.2015 avente ad oggetto: Adesione dell'Università degli Studi di Perugia alla costituenda Associazione "Umbria Spring".

Invita il Senato a ratificare i decreti.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 20 novembre 2015, in relazione al D.R. n. 2106 del 16.11.2015 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:
  - D.R. n. 1713 del 02.10.2015 avente ad oggetto: Accordo esecutivo "Progetto Formativo Bisogni Educativi Speciali" su accordo quadro tra Università degli Studi di Perugia e Università per Stranieri di Perugia per il potenziamento dell'efficacia e della qualità dei servizi agli studenti;
  - D.R. n. 1913 del 27.10.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Grohmann Ursula;
  - D.R. n. 1914 del 27.10.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Pettorossi Vito Enrico;
  - D.R. n. 1918 del 27.10.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Macchioni Alceo;
  - D.R. n. 1919 del 27.10.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Reali Gianluca;
  - D.R. n. 1920 del 27.10.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Stracci Fabrizio;
  - D.R. n. 1921 del 27.10.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Antonio Macchiarulo;

- D.R. n. 1922 del 27.10.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Capaccione Andrea;
- D.R. n. 1988 del 30.10.2015 avente ad oggetto: Modifica regolamento didattico del master di II livello in "Pluralismo religioso: identità, conflitti, dialogo tra fedi" a.a. 2015/2016;
- D.R. n. 1992 del 30.10.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Valigi Paolo;
- D.R. n. 1993 del 30.10.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof.ssa Buratti Cinzia;
- **D.R. n. 1994 del 30.10.2015:** Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Valigi Paolo;
- **D.R. n. 1995 del 30.10.015** avente ad oggetto: Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Implantologia: Chirurgia Implantare Implantoprotesi per l'a.a. 2015/2016;
- D.R. n. 2001 del 02.11.2015 avente ad oggetto: Accordo quadro di collaborazione tra "Confindustria Bulgaria" e l'Università degli Studi di Perugia – modifica art. 6 ultimo periodo;
- D.R. n. 2003 del 02.11.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Castellani Francesco;
- **D.R. n. 2006 del 03.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Bianconi Fabio:
- D.R. n. 2007 del 03.11.2015 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Tosti Gino;
- D.R. n. 2024 del 04.11.2015 avente ad oggetto: Commissione Elettorale
   Centrale sostituzione di un membro effettivo della componente relativa agli studenti per la restante parte del biennio 2015-2016";
- **D.R. n. 2106 del 16.11.2015** avente ad oggetto: Adesione dell'Università degli Studi di Perugia alla costituenda Associazione "Umbria Spring".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Senato Accademico del 24 novembre 2015

Delibera n. --Allegati n. 1 (sub lett. I)

# O.d.G. n. 15) Oggetto: Varie ed eventuali.

**A.** Il Presidente informa il Senato che le rappresentanze studentesche, oggi assenti, hanno presentato mozione in merito alla "Proposta di modifica dei criteri di assegnazione dell'esonero per merito dalla quarta rata delle tasse e contributi universitari", allegata al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale. Ribadisce al riguardo l'impossibilità tecnica, per motivi legati al bilancio, di incidere sull'entità delle tasse.

# **IL SENATO ACCADEMICO**

Prende atto.

В.

Il Dott. Mariano Sartore porta all'attenzione del Senato un articolo apparso recentemente su una testata on-line nazionale, piuttosto diffusa nel mondo accademico, relativo all'Università degli studi di Perugia (ROARS-Return On Academic ReSearch del 19 novembre 2015), in particolare alle determinazioni assunte, all'unanimità, dal nostro Senato accademico e alle conseguenti azioni intraprese dal Rettore circa l'obbligo di dotarsi dell'identificativo ORCID da parte dei docenti. Sartore desidera ribadire la convinzione circa la correttezza di tali determinazioni: in alcun modo la mancata dotazione dell'identificativo ORCID si sarebbe potuta trasformare in forma di protesta, se non mediante una improbabile e poco verosimile astensione generalizzata a livello nazionale. L'esito, viceversa, di astensioni "occasionali" non avrebbe fatto altro che penalizzare l'Ateneo, con effetti autolesionistici.

Ricorda infine che nella medesima seduta il Senato accademico dell'Università degli Studi ha contestualmente dato mandato al Magnifico Rettore di rappresentare in ogni sede, a partire da quella CRUI, il disagio profondo conseguente al perpetrarsi, nel nostro Paese, di politiche gravemente penalizzanti nei confronti del mondo dell'università e della ricerca.

### IL SENATO ACCADEMICO

Prende atto.

C.

La Dott.ssa Piera Pandolfi, su invito del Presidente, illustra i punti salienti e critici del bando PRIN con scadenza 21 dicembre 2015 e delle successive FAQ che, in alcuni casi, hanno rimesso in discussione punti nodali del bando.

Ritiene opportuno organizzare a breve un incontro con i Direttori di Dipartimento e i Delegati alla ricerca di Dipartimento per discutere dei termini del bando.

Entro al massimo lunedì prossimo sarà necessario, quale primo adempimento, acquisire le manifestazioni di interesse ad assumere il ruolo di Coordinatore.

Il Senatore Francesco Tei chiede, in alternativa all'incontro, stanti i tempi strettissimi, che venga inviata una mail riassuntiva dei punti salienti del bando e delle indicazioni operative da seguire.

Il Presidente concorda con la proposta del Senatore Tei e invita la Dott.ssa Pandolfi a procedere di conseguenza.

## **IL SENATO ACCADEMICO**

Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 24 novembre 2015 termina alle ore 11.07.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio) (F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)

